

ATTRAVERSO I SENSI



Il progetto consiste in una collana di libri dedicati ai 5 sensi dal nome "Attraverso i sensi". Ogni libro ha un diverso protagonista appartenente al mondo animale che

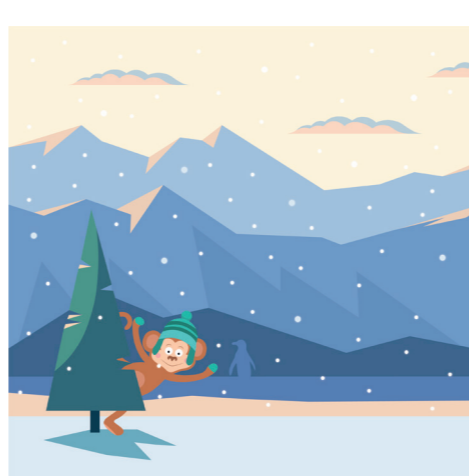
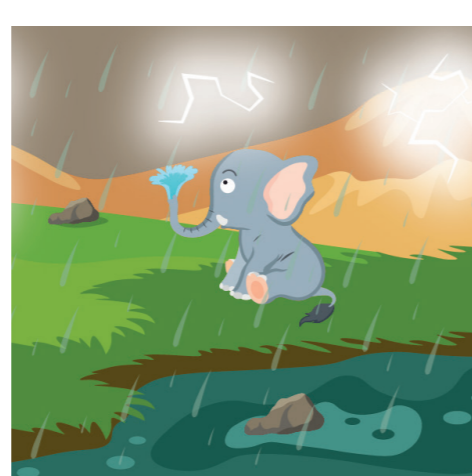
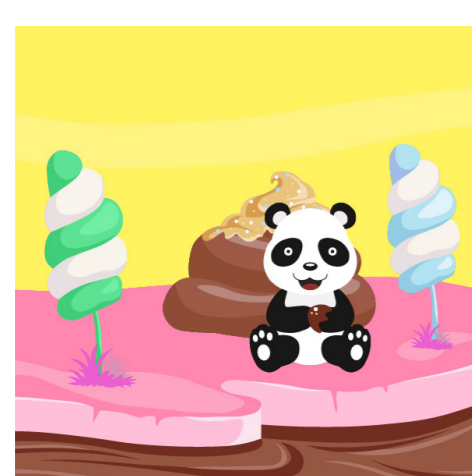
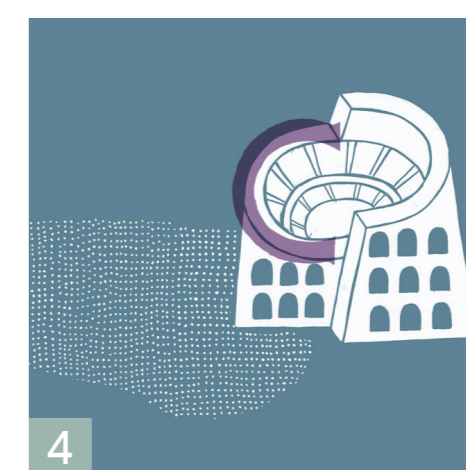
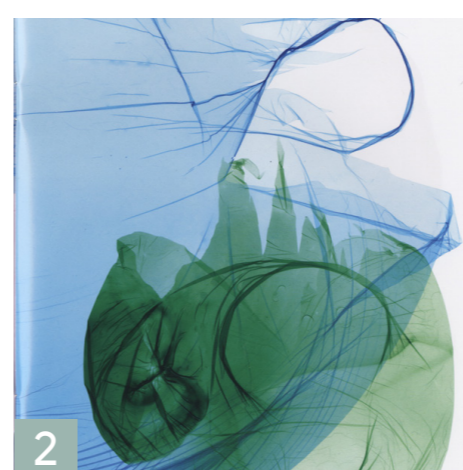
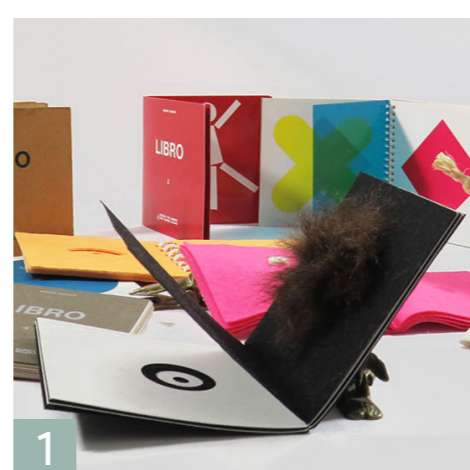
accompagnerà il bambino nella lettura del volume. Ognuno dei fascicoli si compone di due parti: una incentrata sull'immaginazione e l'altra sull'esperienza.

INTRODUZIONE

I quiet books vogliono essere una proposta di gioco per far sì che i bambini vengano catturati dai colori e dai materiali, alla scoperta di sensazioni, stimoli e mondi da esplorare.

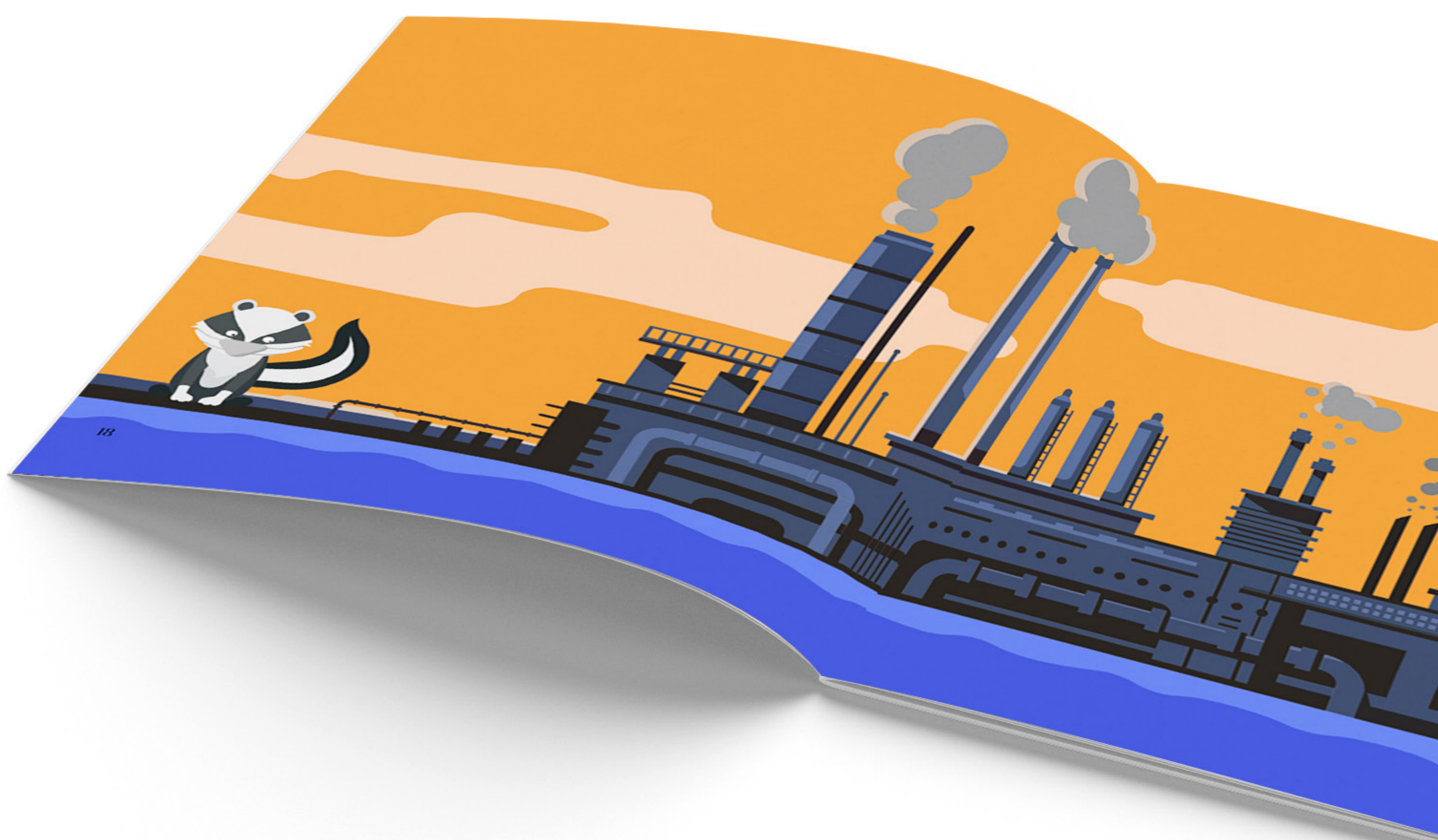
ISPIRAZIONI

- I Prelibri - Bruno Munari 1
- Un Sedicesimo 44 - Lorenzo Bravi 2
- Nella Nebbia di Milano - Bruno Munari 3
- Abecedario Città: Roma - Alessio D'Ellena 4



L'obiettivo del progetto è quello di riportare i bambini di oggi in una dimensione ormai dimenticata, quella dei libri cartacei. Attraverso le colorate illustrazioni il bambino

potrà sviluppare i propri sensi grazie alla propria immaginazione e, con gli esperimenti a fine volume, potrà mettersi in gioco ed osservare i risultati ottenuti.



OBIETTIVO

LAYOUT

2. ELABORAZIONE

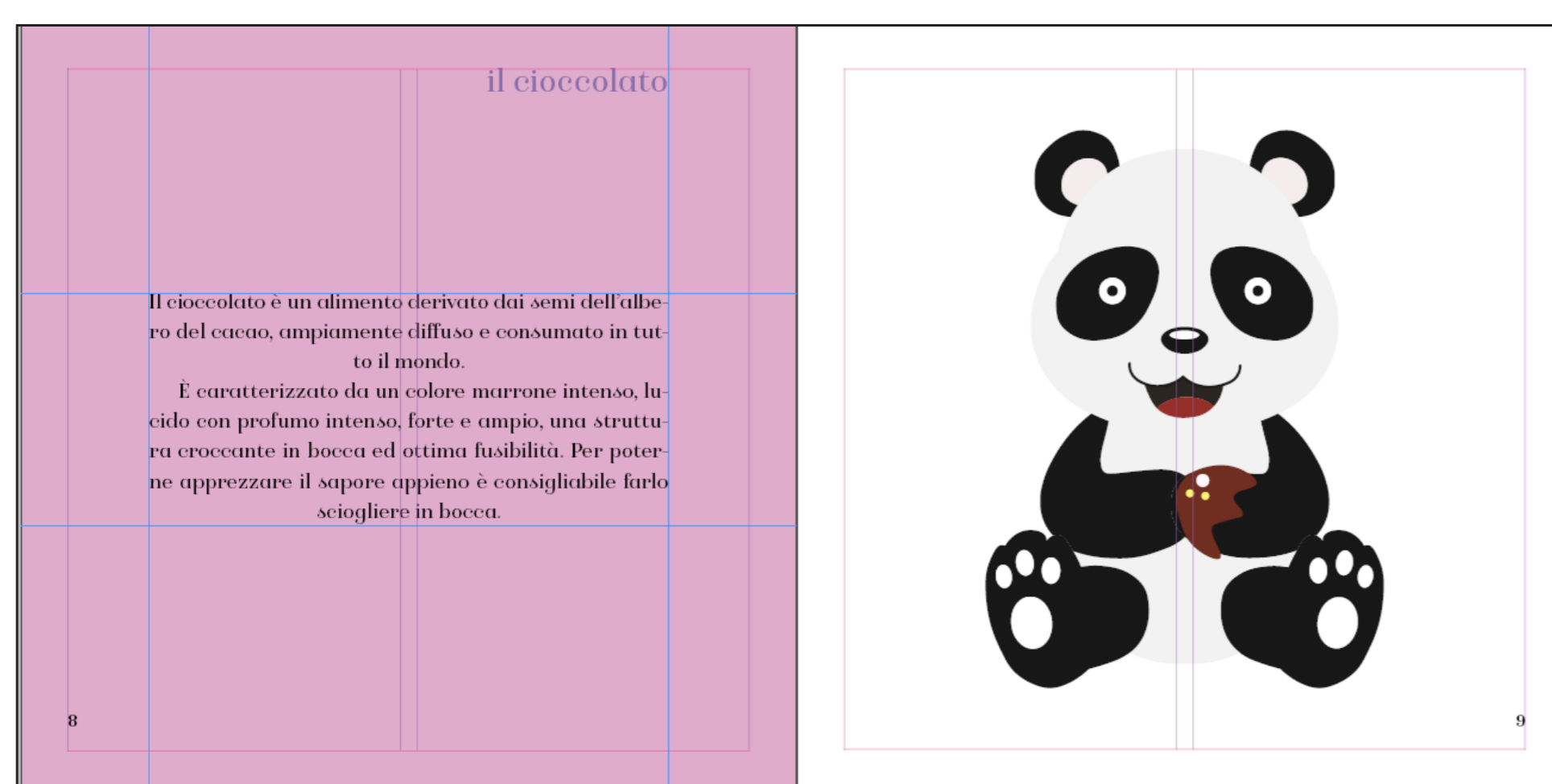
COPERTINA



Isabel Regular 32 pt

Isabel Regular 20 pt

PAGINE TIPO



Formato pagina
210 x 210 mm

Margini
Testa 13 mm
Piede 13 mm

Interno 13 mm
Esterno 13 mm

Colonne
Numero colonne 2
Margine tra colonne 5 mm

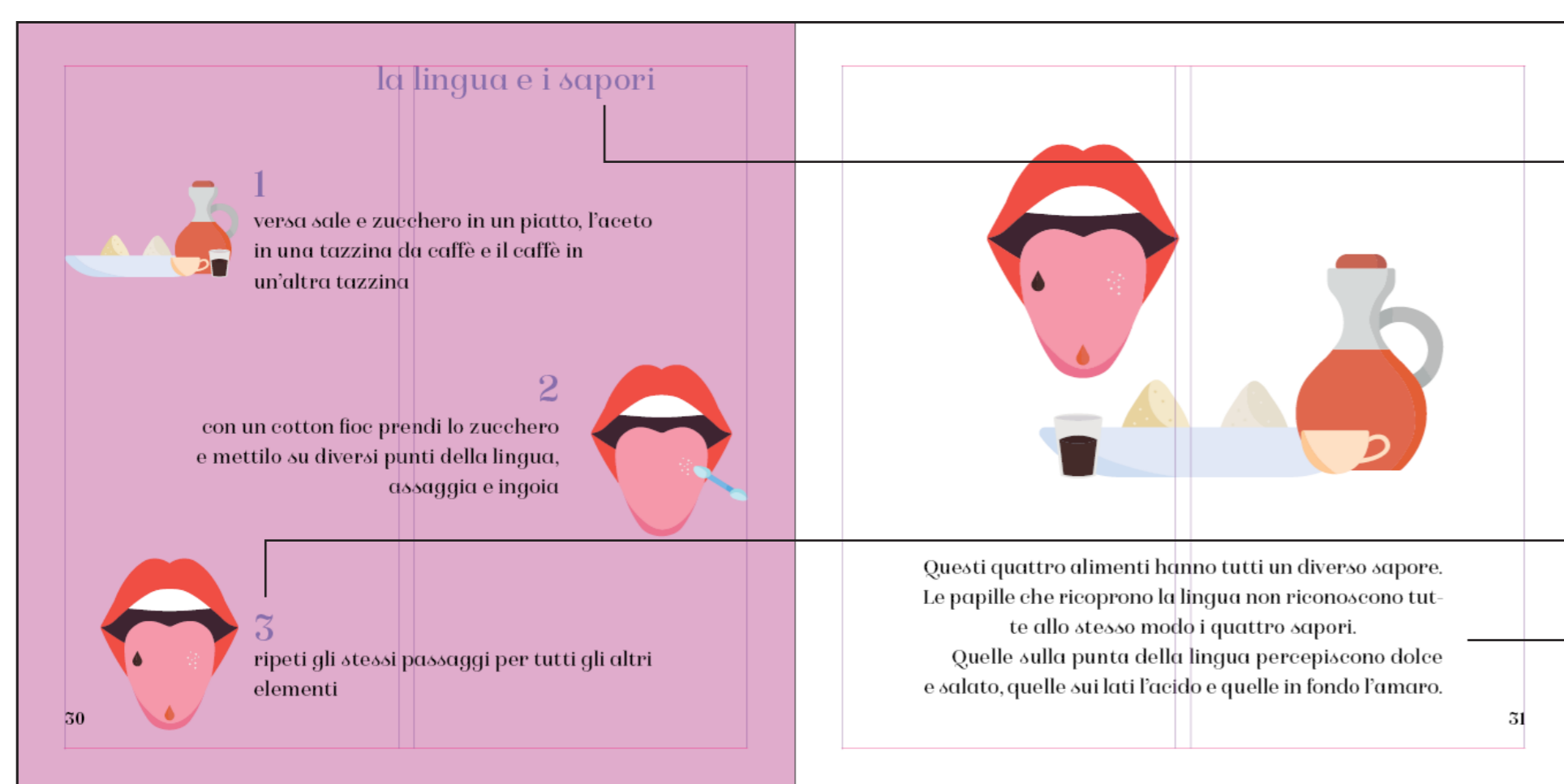


LIBRI

VARIAZIONI CROMATICHE

PANTONE 545 C	PANTONE 122 C	PANTONE 603 C	PANTONE 7422 C	PANTONE 516 C
C 20%	C 0%	C 4%	C 0%	C 7%
M 3%	M 9%	M 0%	M 18%	M 35%
Y 0%	Y 80%	Y 78%	Y 2%	Y 0%
K 0%	K 0%	K 0%	K 0%	K 0%

PANTONE 298 C	PANTONE 168 C	PANTONE 354 C	PANTONE 218 C	PANTONE 7681 C
C 65%	C 0%	C 85%	C 2%	C 44%
M 3%	M 62%	M 0%	M 66%	M 58%
Y 0%	Y 97%	Y 98%	Y 0%	Y 5%
K 0%	K 0%	K 0%	K 0%	K 5%



Isabel Regular 25 pt

Isabel Regular 30 pt

Isabel Regular 16 pt
Interlinea 23 pt



Isabel Regular 78 pt

Isabel Regular 133 pt

Isabel Regular 82 pt

Formato pagina
700 x 1000 mm

Margini
Testa 13 mm
Piede 13 mm

Interno 13 mm
Esterno 13 mm

Museo 500 15 pt

Museo 500 39 pt

Museo 500 14 pt

Museo 500 37 pt



LOGO

MANIFESTI



DOSSIER DI
RICERCA

Studente:
Giulia Quaranta

Università degli studi di Camerino
Scuola di Ateneo Architettura e Design Eduardo Vittoria
Ascoli Piceno
Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale

Relatore: Prof. Nicolò Sardo

Giulia Quaranta

ATTRAVERSO I SENSI

progetto grafico di una collana di libri sensoriali

INDICE

01.	INTRODUZIONE AI LIBRI SENSORIALI	5
02.	FONTI D'ISPIRAZIONE	13
03.	I CINQUE SENSI	31
04.	ELEMENTI PROGETTUALI	39
05.	MOCKUP	69

Cosa sono i libri sensoriali

I libri sensoriali, noti anche come quiet books, vengono utilizzati per far sperimentare ai bimbi più piccoli una serie di attività manuali e stimoli sensoriali. Spesso rappresentano il primo libro che un bimbo si trova a sfogliare, incuriosito da forme e colori, oltre che dalla scoperta di materiali da toccare.

A che età utilizzarli

I quiet books possono essere utilizzati sin dalla primissima infanzia, dai sei mesi in su. Per i bimbi più piccoli, è preferibile usare fondi e immagini a contrasto, semplici motivi geometrici, rappresentazioni di oggetti comuni e silhouette di animali. Crescendo si possono introdurre nuove sperimentazioni sensoriali, lavorando sul tatto, sull'udito e sull'olfatto.



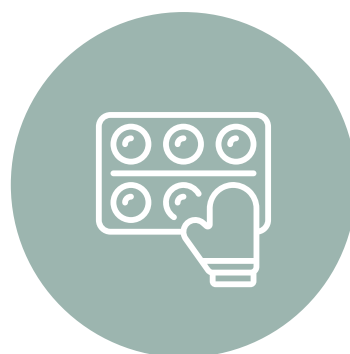
Attività inserite nei libri sensoriali



Forme e colori



Aprire e chiudere



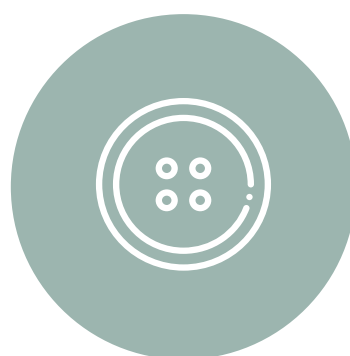
Mettere e togliere



Allacciare e slacciare



Contare



Abbottonare e
sbottonare

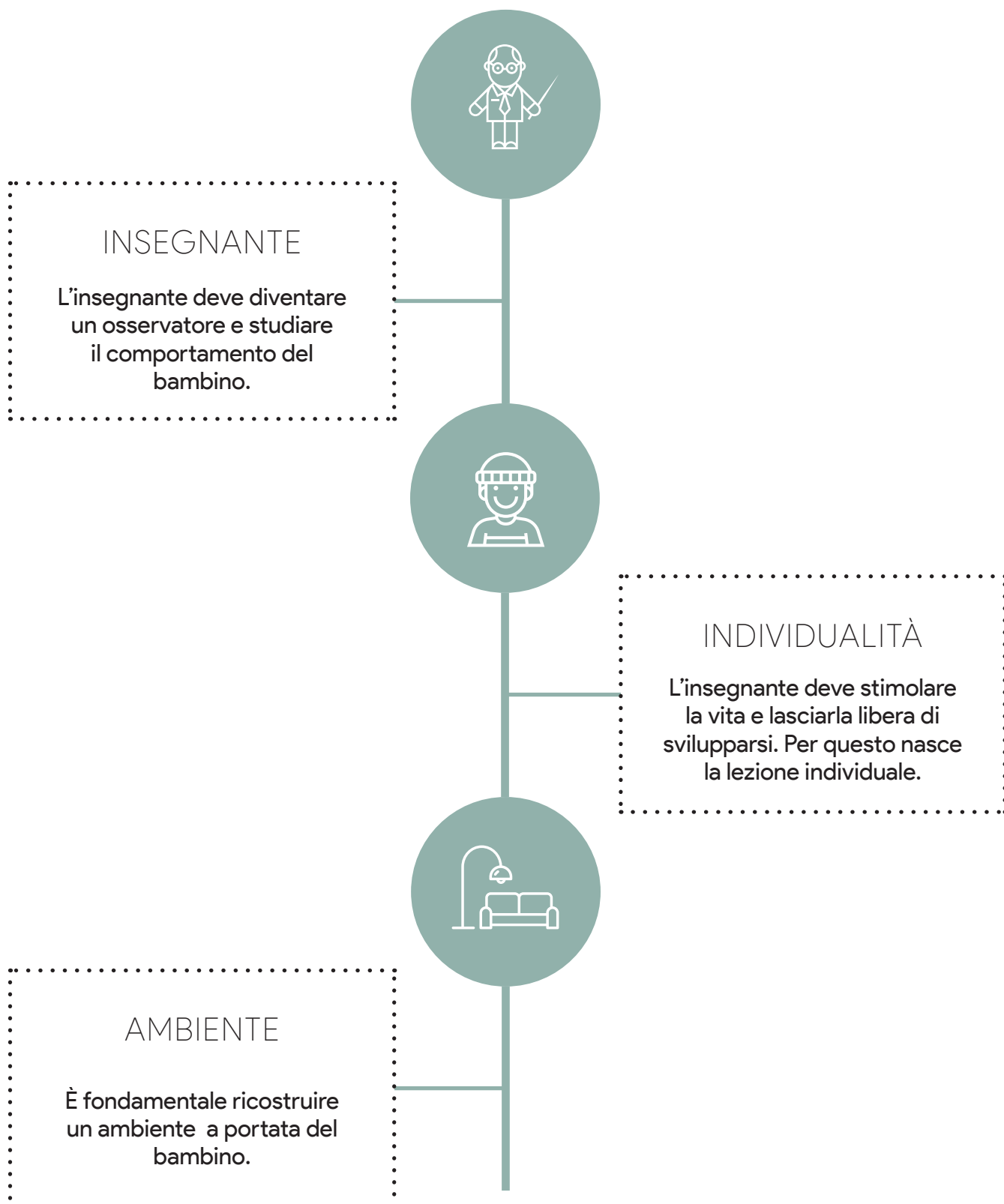
Metodo Montessori

Il metodo Montessori è un metodo educativo che può essere applicato ad una fascia molto ampia d'età. È stato sviluppato dalla pedagoga Maria Montessori ed è adottato in circa 60.000 istituti scolastici.

In particolare viene data molta importanza all'aspetto ludico e di intrattenimento. Non ci sono gli stessi giochi e un bambino può decidere di passare a un altro gioco in autonomia se si annoia. Tutto ciò è molto lontano dalle lezioni rigide e ripetitive dove l'alunno si annoia e ciò che dice l'insegnante non è oggetto di discussione.



Punti cardine dell'educazione Montessoriana



Il principio del metodo Montessori

Il principio Montessoriano si basa sul dare la libertà al bambino di manifestare la sua spontaneità. L'adulto deve guidare il bambino ma non condizionarlo dandogli la possibilità di responsabilizzarsi e di prendere coscienza delle proprie azioni.

Questo metodo si adatta perfettamente dai 6 anni in quanto il bambino smette di essere esclusivamente concentrato su se stesso e inizia a essere attratto molto più dal mondo circostante. Il bambino impara a leggere e a scrivere, ed è incuriosito dai molteplici aspetti della cultura umana e della natura circostante. È inoltre molto più interessato a costruire relazioni con gli altri.



Metodo Montessori nella scuola primaria

ETÀ DIVERSA

Le classi sono composte da alunni di età differenti.

ATTIVITÀ LIBERE

I bambini potranno svolgere attività individuali e, in altri momenti, con gli insegnanti.

TEMPO

Imparando a gestire il tempo aumentano notevolmente le capacità auto-organizzative.

COMPITI

Niente compiti, il bambino si occuperà a casa di ciò che lo interessa maggiormente.

VOTI

Agli alunni non vengono assegnati voti ma devono autovalutarsi.

CONTENUTI

I bambini sono più coinvolti e motivati, per questo apprendono di più.

Filosofia

I quiet books vogliono essere una proposta di gioco per far sì che i bambini vengano catturati dai colori e dai materiali, alla scoperta di sensazioni, stimoli e mondi da esplorare.

“I sensi, essendo gli esploratori dell’ambiente, aprono la via alla conoscenza. I materiali per l’educazione dei sensi sono offerti come una specie di chiave per aprire una porta all’esplorazione delle cose esterne, come un lume che fa vedere più cose e più particolari che al buio non si potrebbero vedere.”

Maria Montessori

La mente del bambino, Garzanti, 1949



Play no rules artist's toys

Si tratta di una mostra organizzata da Corraini Edizioni nella libreria 121+ di via Savona a Milano in cui i classici giochi degli anni Sessanta e Settanta che hanno fatto la storia del design del giocattolo si mescolano alle proposte d'autore firmate da Enzo Mari e da artisti e designer contemporanei come Lorenzo Bravi, Ludosofici, Alessio D'Ellena e Parasite 2.0.

Il fare, la sorpresa e la meraviglia: sono questi i motori della conoscenza secondo Munari, strumenti essenziali del mestiere dell'artista e dell'educatore. Ed è proprio su questo che punta la mostra: invitare tutti ad aprire il mondo della fantasia e percorrere i suoi percorsi infiniti.

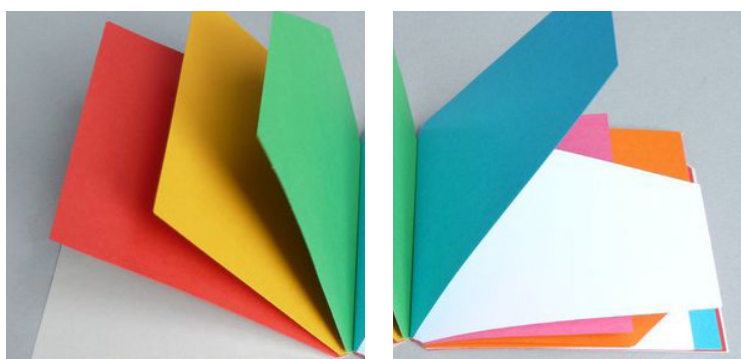




Toc Toc

Bruno Munari, 1945

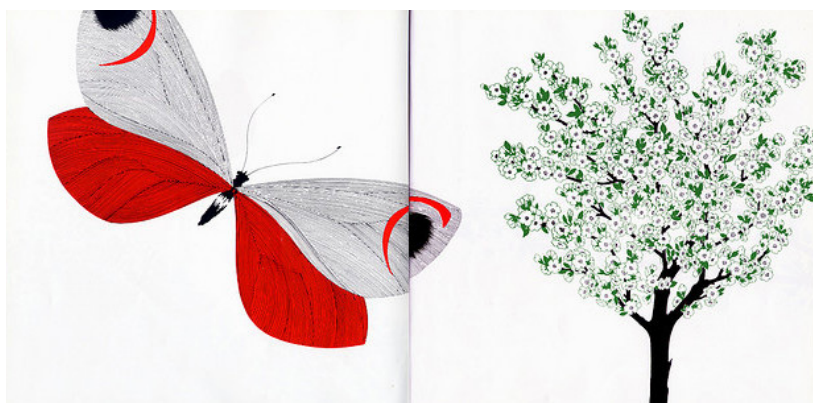
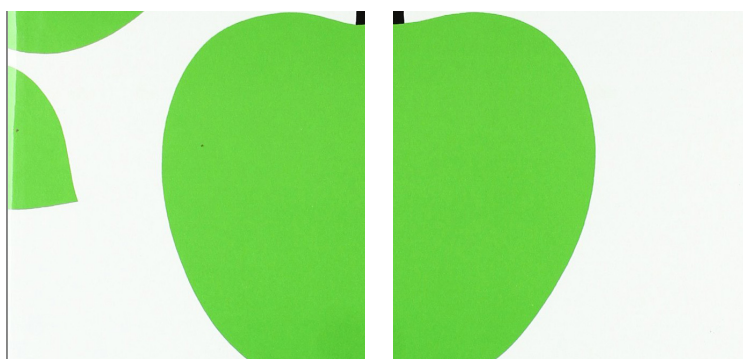
Toc Toc fa parte della storica serie di libri del 1945, a cui Bruno Munari si è dedicato dopo la nascita del figlio Alberto. Libri fatti di fustelle, fori e disegni grandi ed eleganti che invitano in un gioco di scoperte e ricerche, lasciando tutti appesi alle magie che la carta può fare. Questa serie vuole stimolare la curiosità dei bambini facendogli letteralmente scoprire cosa c'è dietro qualcos'altro, incoraggiandoli nella ricerca con lo stupore.



Libro illeggibile “MN1”

Bruno Munari, 1949

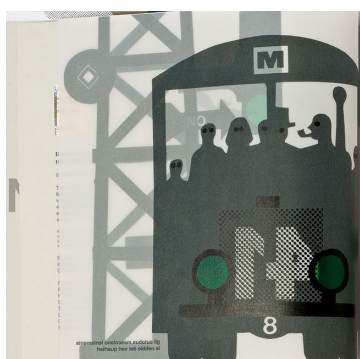
Nel 1949 Munari progetta per la prima volta una serie di “libri illeggibili”, opere che definitivamente rinunciano alla comunicazione testuale a favore della sola funzione estetica. Non semplicemente supporto per il testo, la carta comunica un messaggio attraverso il formato, il colore, i tagli e la loro alternanza. Si omettono gli elementi che costituiscono il libro tradizionale e la lettura diventa lo svolgersi cadenzato di una composizione musicale con timbri sempre diversi nell’alternarsi delle pagine.



La mela e la farfalla

Iela ed Enzo Mari, 1960

La storia del bruco che diventa farfalla. Le immagini ricreano in una successione senza inizio e senza fine, la magia del lento succedersi dei cicli naturali. La narrazione non è nella parola ma nel tratto grafico. Una delle opere più belle di Iela ed Enzo Mari. Tutto questo avviene senza fretta, nella magia del silenzio; e l'assenza di parole acuisce il senso di stupore e mistero. La natura è un miracolo a cui possiamo assistere, gratuitamente, ogni giorno.



Nella nebbia di Milano

Bruno Munari, 1968

Questo volume propone un ritratto spietato e gustoso della metropoli lombarda con forme nere, stilizzate, geometriche, creando un effetto nebbia con la carta lucida semitrasparente, in contrasto fortissimo con il fantastico mondo del circo rappresentato al centro del libro. Il lettore viene completamente coinvolto ed entra attivamente nel racconto, in un percorso fatto di immagini e suggestioni create dall'uso di carte diverse fustellate e disegnate.



I prelibri

Bruno Munari, 1979

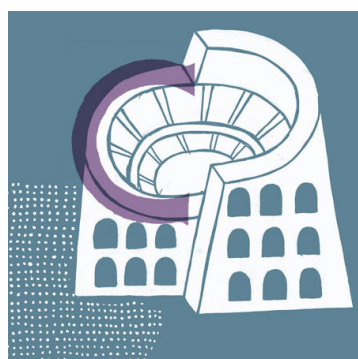
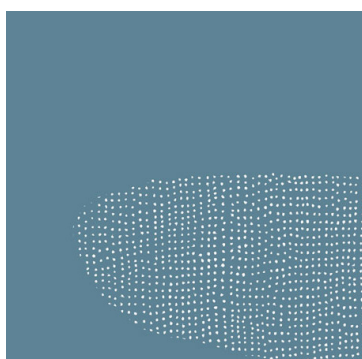
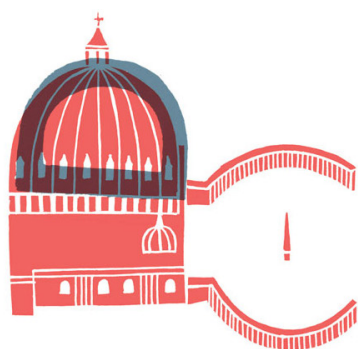
I Prelibri sono un'opera pubblicata per la prima volta da Danese nel 1980 e costituita da una raccolta di 12 libricini di 10 x 10 cm ognuno dei quali è realizzato con materiali diversi e contiene una sorpresa che non è rappresentata da un testo, ma da immagini e sollecitazioni tattili di vario tipo. Attraverso i Prelibri e un approccio plurisensoriale, i bambini acquisiscono familiarità coi libri, imparano a sfogliarli e ad associarli a qualcosa di curioso.



Disegnare il sole

Bruno Munari, 1980

“Il tramonto e l’alba sono il davanti e il dietro dello stesso fenomeno: mentre noi che stiamo di qua guardiamo il tramonto, quelli che stanno di là vedono l’alba”. Così Bruno Munari nel suo *Disegnare il sole*, testo che raccoglie alcuni sui disegni del sole che sembrano fatti dai bambini, insieme a litografie, quadri, disegni e affreschi d’artista, in una panoramica che vuole raccontare chi è il sole, negli infiniti modi in cui può essere visto e interpretato.



Abecedario città: Roma

Alessio D'Ellena, 2012

L'abecedario città pensato da Alessio D'Ellena è una semplice selezione di punti di interesse, di monumenti, zone, parchi, quartieri, edifici, o strade della città di Roma. L'idea nasce dal considerare tutti i luoghi che fanno di una città quello che è, e non solo le mete di vocazione turistica, distanziandosi così dai percorsi delle guide tradizionali in cui spesso alcune cose vengono volutamente celate a favore di altre.

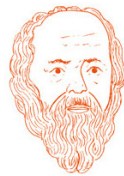
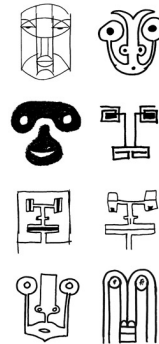
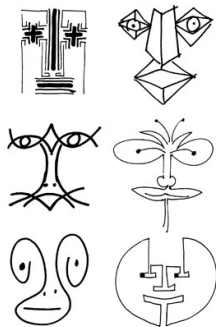


Il ritratto racconta la storia di una persona.

Ma quando sei tu a fare il ritratto di te stesso, allora non è più un ritratto: è un autoritratto.

Tu racconti la tua storia agli altri e a te stesso.

NANCY spiega che l'autoritratto è importantissimo perché attraverso l'autoritratto ti racconti agli altri e soprattutto a te stesso.



SOCRATE è un filosofo greco vissuto circa 2.500 anni fa. Per Socrate tutte le indagini e le ricerche dell'uomo devono partire dall'idea che "so di non sapere" e che bisogna anzitutto "conoscere se stessi".

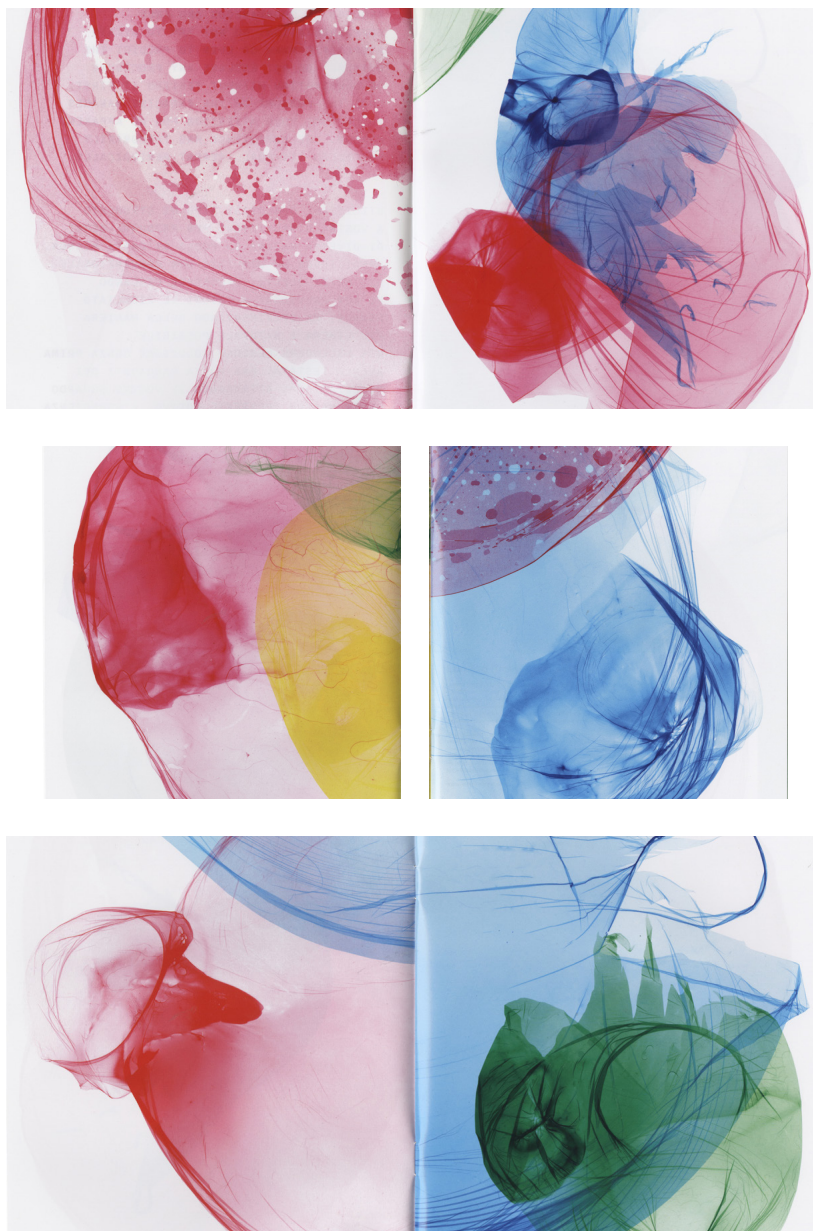


MAURICE MERLEAU-PONTY è un filosofo francese che ha studiato come noi percepiamo il mondo. Ha capito che il nostro corpo è molto importante, se non indispensabile, per capire e conoscere la realtà e il mondo in cui viviamo. Amava riflettere davanti ai quadri: la pittura per lui era una forma di linguaggio capace di svelare tanti segreti.

Tu chi sei?

I Ludosofici, 2014

In questo libro, i Ludosofici, non danno neanche una risposta ma pongono solo domande. In questo cammino, si sono fatti aiutare però da tanti illustri personaggi che, come loro, cercano di vedere il mondo da prospettive insolite: artisti, grafici, illustratori e ovviamente filosofi. Oltre a tante immagini accompagnate da nuove domande, ci saranno anche brevi proposte di attività che cercheranno di gettare nuova luce sulle possibili risposte, continuando a spronarci nella ricerca di nuovi punti di vista.



Un sedicesimo 44

Lorenzo Bravi, 2017

In questo numero di Un Sedicesimo, Lorenzo Bravi sperimenta e produce segni sorprendenti sui fogli di carta bianca attraverso uno strumento inconsueto: il Crystal Ball. Usando la pasta gommosa nella maniera più libera e naturale possibile, Bravi produce forme inaspettate, geometrie variabili di linee e colori, in un gioco di alchimia tra regola e caso.

Libri gioco

Progettati per i bambini e per essere fabbricati con le macchine, sono oggetti di confine tra libro e gioco. La loro caratteristica è che il cartone con cui sono fatti non abbia la funzione di semplice supporto su cui stampare parole e immagini, ma sia una struttura a più dimensioni dove la forma stessa comunica messaggi conoscitivi ed emozionali.

La lettura dei libri gioco è una lettura da fare con tutti i sensi: un racconto da leggere e da esplorare con gli occhi, con le mani e con tutto il corpo.

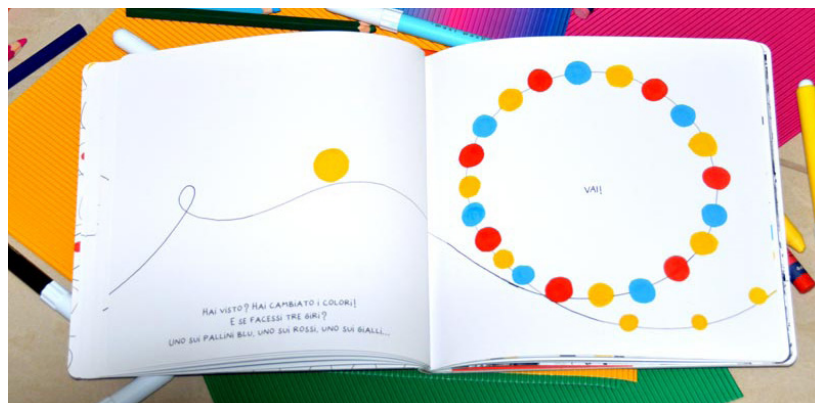




Il gioco delle favole

Enzo Mari, 1957

Si tratta di una serie di lastre alte 20 cm e lunghe 50 cm sulle quali vi sono stampati, su entrambi i lati, dei disegni di animali, alberi, piante a simulare lo scenario di una favola, e hanno due incisioni laterali che consentono di incastrarle tra loro, come delle “quinte tridimensionali”. Grazie a queste incisioni il bambino è libero di creare infinite combinazioni, di determinare gli sviluppi di infinite favole. Le storie sono tante quante le combinazioni possibili tra le tavole.



Un gioco

Hervé Tullet, 2016

Ognuno dei suoi testi, diventa uno strumento di gioco nelle mani dei propri lettori, che, guidati dalle semplici indicazioni, diventano i personaggi della storia. “Un gioco” sviluppa non soltanto le capacità logiche dei bambini ma, l’uso del dito che deve seguire percorsi sempre più intricati per lo sviluppo della storia, tende a migliorare la cosiddetta motricità fine, aspetto fondamentale anche ai fini dell’insegnamento del pregrafismo scolastico.

STA IN PIEDI

Questo
libro fa
di tutto

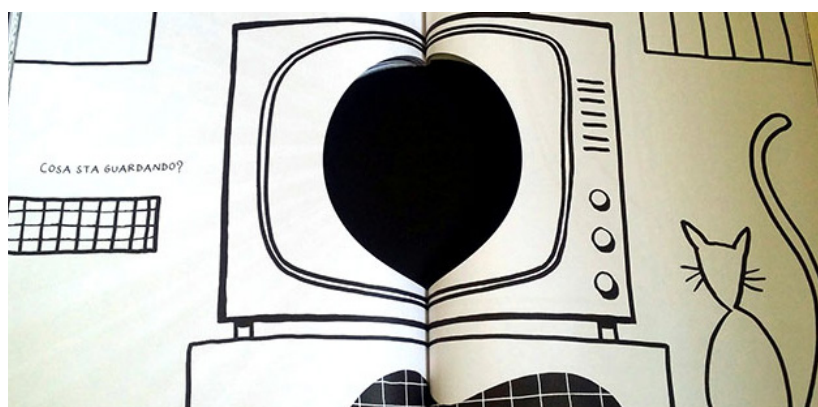
Un libro non ha
limiti: si legge, certo,
ma non tutte le storie
finitiscono tra le pagine
di un libro....

ABBRONZA

Questo libro fa di tutto

Silvia Borando, 2017

A grandi lettere, impresse in stampatello maiuscolo, ogni doppia pagina riporta un'azione di cui il libro si rende protagonista. Il testo suggerisce al lettore le mosse da fare. I suggerimenti provengono anche dalle scelte cromatiche delle pagine, dalla disposizione grafica delle parole, dalla loro grandezza, dalla posizione che occupano. Linguaggio verbale e linguaggio visuale viaggiano all'unisono e comunicano al lettore un messaggio chiaro e coerente.



Il libro con il buco

Hervé Tullet, 2017

In questo movimentato albo da colorare, il buco assume valenze sempre diverse. Se in copertina rappresenta la bocca aperta di un faccione che pare arrabbiato, scorrendo le pagine diventa il pancione di un signore grassottello, il ventre prominente di una donna in dolce attesa, la tana di un animale notturno, una piscina immaginaria in cui tuffarsi, la parte centrale di una pentola, di un piatto, di una lente di ingrandimento...

I cinque sensi



Vista



Udito



Olfatto



Tatto



Gusto



In fondo al mare

Kirsteen Robson, Gareth Lucas

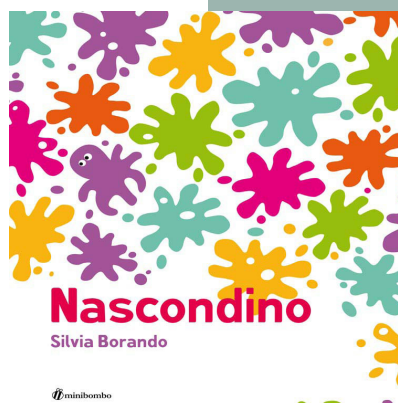
Questo libro è perfetto per stimolare i bambini a cogliere i dettagli. E' possibile utilizzare qualsiasi immagine, disegno o foto invitandolo, poi, a cercare una serie di piccoli elementi, anche tra i più dettagliati. È perfetto per passare dei momenti a giocare insieme, genitori e figli, come una sfida a chi trova per primo la risposta esatta.



Nascondino

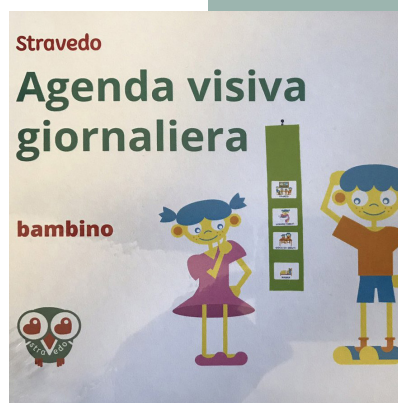
Silvia Borando

L'autrice si diverte a nascondere gli inaspettati cuccioli in uno scenario, a prima vista, omogeneo. Distese di palline da tennis o di forbici, quasi ipnotico il letto di foglie autunnali. Poi arriva il momento del piccolo lettore, che come i migliori radar, scandaglia minuziosamente le pagine fino a trovare il misterioso animale nascosto, ed esplose la soddisfazione.



Agenda visiva giornaliera

Per comprendere la dimensione del tempo i bambini hanno bisogno di mettere insieme abilità linguistiche simboliche, memoria e esperienza pratica. Molto utile visualizzare queste informazioni, così da dare loro la possibilità di utilizzare un altro canale oltre quello uditivo. Le agende visive hanno il vantaggio di dare al bambino la possibilità di essere guardate e comprese nel tempo.





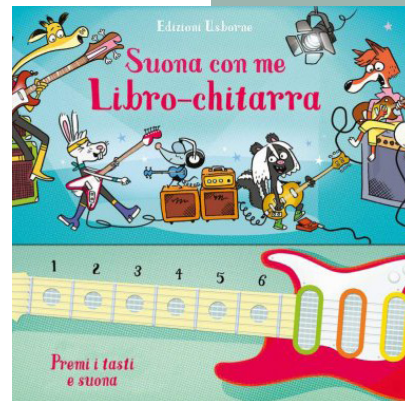
Magici unicorni

Un libro divertente e interattivo con una storiella in rima: la protagonista è Lilla, un magico unicorno. Attraverso l'ascolto e il gioco attivo e interattivo il bambino comprende la storia e impara giocando.



Libro - chitarra

Un simpatico libro con tasti per riprodurre il suono di quattro accordi di chitarra, semplici istruzioni e basi musicali per esercitarsi.



Con le orecchie di lupo

Eva Rasano

Un libro che stimola all'ascolto attivo, che dice al bambino di stare in silenzio per prestare attenzione ai suoni che lo circondano: un ronzio, un canto nell'aria, una goccia, un tuono, una musica. Ai bambini verrà spontaneo imitare il simpatico protagonista, sentire, come fa lui, il vento che soffia o il suono dei passi sulle foglie secche.





Nel regno della fantasia

Geronimo Stilton

Si tratta di un libro narrativo in cui il protagonista, Geronimo Stilton, compie un viaggio attraverso magici regni contraddistinti da profumi e puzze differenti che si attivano sfregando sulle pagine.



Il mio libro degli odori e dei colori

Con questo libro Gallucci riesce a mettere insieme varie importanti tappe educative di un bambino. Il bambino dovrà imparare il colore, alzare l'aletta, strofinare il disegno di frutta e portare al naso il disegno per sentire l'odore che fuoriesce. Un libro che attira la curiosità dei più piccoli e la capacità di collegare colore, odore e figura.



Sento odore di...

Dino Ticli, Daniela Giarratana

Alcuni sono fragranze delicate e piacevoli: noi uomini li chiamiamo profumi. Altri sono sgradevoli o addirittura insopportabili; insomma, per noi, ma non per tutti, vere e proprie puzze. Gli odori sono davvero tanti e ciascuno vuole comunicarci qualcosa. E allora, tutti pronti ad annusare col naso all'insù.





I mezzi di trasporto da toccare

Comprensiva di numerose illustrazioni per ogni “capitolo” e di una dimensione tattile piuttosto curata, nonostante la difficoltà dell’obiettivo preposto, I mezzi di trasporto da toccare riproduce infatti situazioni abbastanza comuni accompagnando il tutto con didascalie semplici ed immediate.



Facciamo la nanna

Facciamo la nanna è un libricino provvisto di finestrelle, basilari pop-up e sentieri da percorrere con il dito che si pone come finalità di mostrare al piccolo lettore la naturalezza e l’universalità del sonno.



Allaccia e slaccia

Il testo si rivolge ad una fascia di età prossima ai tre anni e si compone di dodici sezioni, comprensive di gadget che emulano l’esecuzione di attività da apprendere e trasferire nella vita reale.





Gioco scienza con il gusto

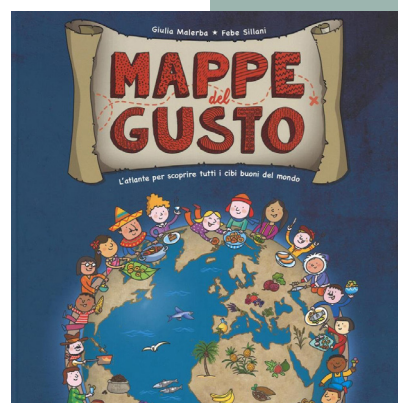
Sei curioso e magari anche un po' goloso? Questo libro fa proprio per te. Pensi di riuscire a fare un dolce senza usare zucchero? Riusciresti a mangiare come un bambino giapponese? Ecco sfide ed esperienze per metterti alla prova e tante informazioni per scoprire il mondo del gusto.



Le mappe del gusto

Giulia Malerba, Febe Sillani

Le Mappe del Gusto è un libro semplice e schematico che, grazie alle sue bellissime grafiche, vi aiuterà a scoprire prodotti e piatti tipici locali di tutto il mondo, dall'Europa, all'Asia, passando per ogni nazione.



Bambini bambine e sapori

Maria Beatrice Masella

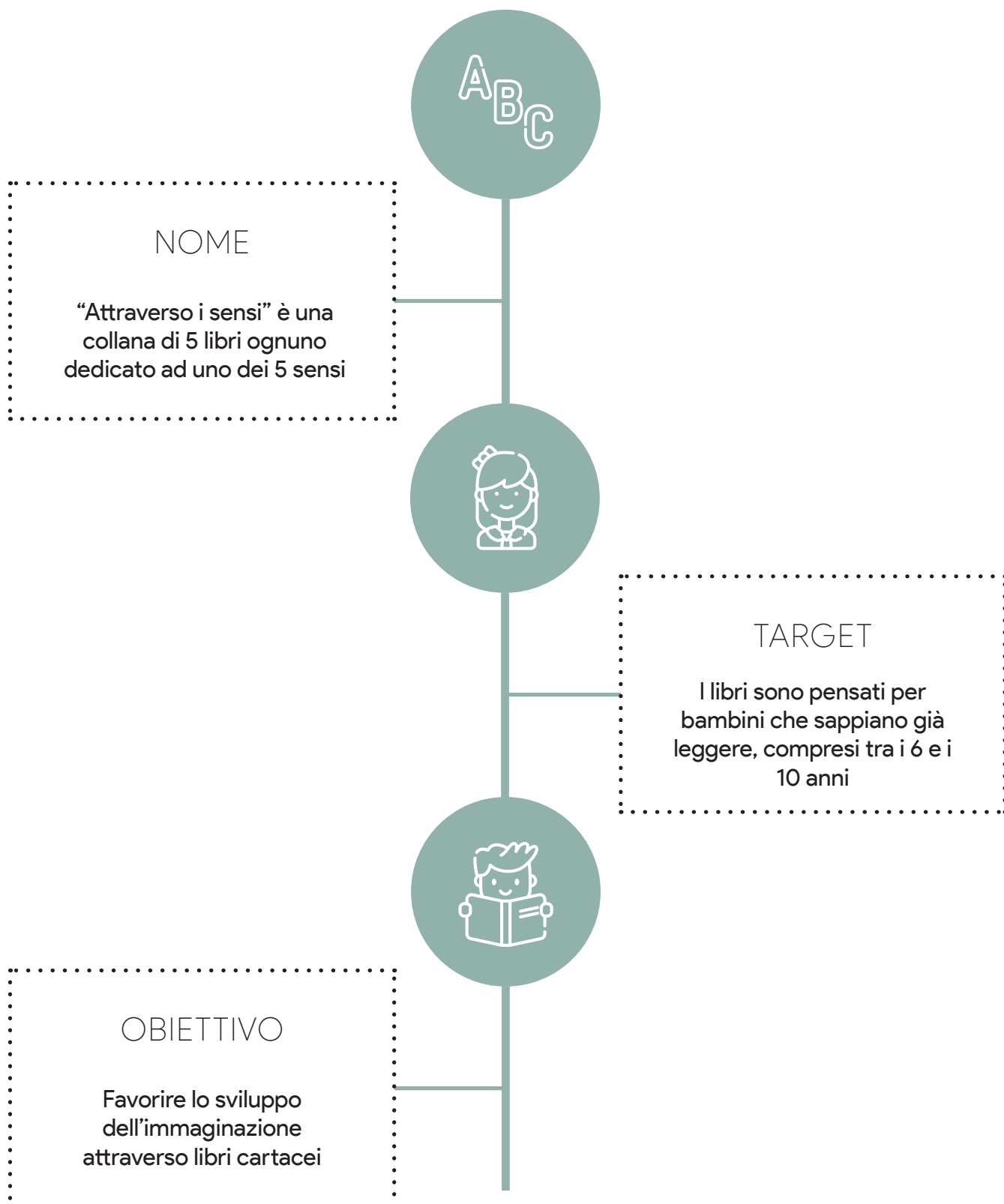
Si tratta di un albo illustrato a due lati di lettura: da un lato dodici tipi di bambini e bambine sono associati ai sapori e sfilano in rima attraverso delicate filastrocche fino ad arrivare alla tredicesima declinata al plurale; dall'altro lato dodici famiglie sono associate ognuna ad un colore diverso e vanno a concludersi nella tredicesima filastrocca delle famiglie arcobaleno.



04

ELEMENTI
PROGETTUALI

Progetto grafico di una collana di libri sensoriali

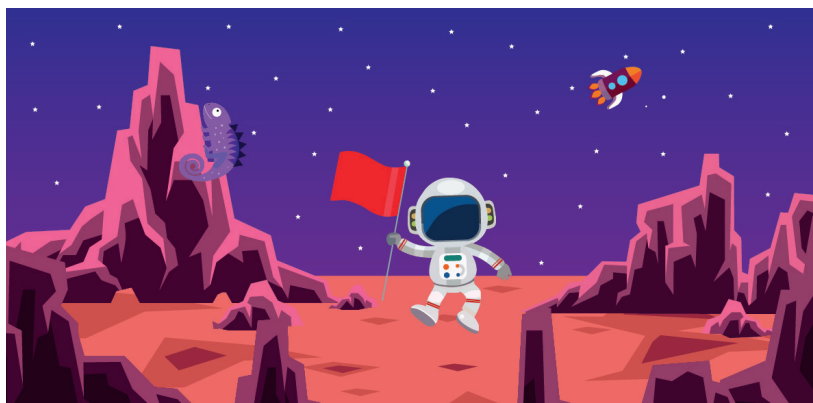


Attraverso i sensi

Il progetto consiste in una collana di libri dedicati ai 5 sensi dal nome “Attraverso i sensi”. Ogni libro ha un diverso protagonista appartenente al mondo animale che accompagnerà il bambino nella lettura del volume. Ognuno dei fascicoli si compone di due parti: una incentrata sull’immaginazione e l’altra sull’esperienza.

L’obiettivo del progetto è quello di riportare i bambini di oggi in una dimensione ormai dimenticata, quella dei libri cartacei. Si tratta di libri con illustrazioni colorate accompagnate da brevi descrizioni che aiutano il bambino a sviluppare i propri sensi esclusivamente grazie alla propria immaginazione. Inoltre, con la parte dedicata agli esperimenti, i bambini potranno mettersi in gioco e osservare concretamente il frutto del proprio lavoro.

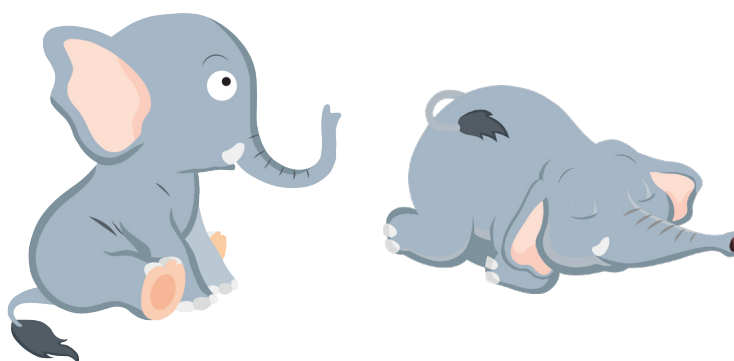




Il camaleonte Leo

Vista

Leo, il camaleonte, riesce a cambiare il proprio colore per mimetizzarsi con l'ambiente circostante. È molto simile ad una lucertola ma dotato di occhi grandi e sporgenti che possono ruotare a 360 gradi e di una saliva appiccicosa che serve a catturare gli insetti. Le zampe sono caratterizzate da unghie e artigli necessari a consentirgli di aggrapparsi ai rami. Essendo un animale diurno, esce dalla sua tana solo di giorno.



L'elefante Lele

Udito

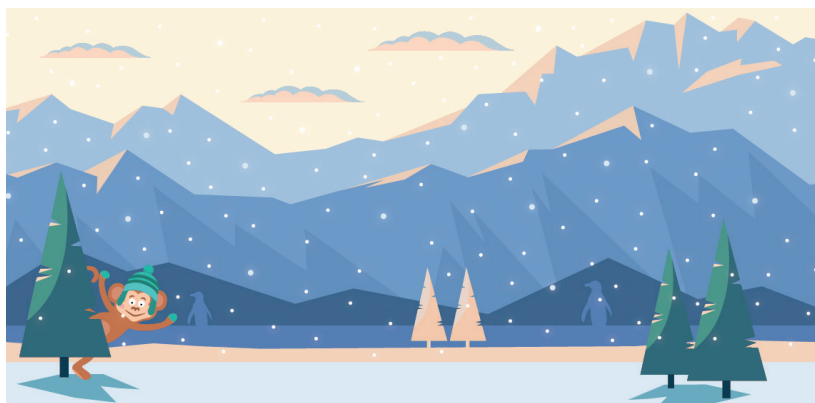
Lele, l'elefante, è dotato di grandi orecchie, una lunga proboscide, un corto codino e due zanne d'avorio. Vive nelle regioni più calde e ama le grandi pianure. La proboscide è il suo elemento più caratteristico, gli serve per emettere suoni di ogni genere, comunicare con i suoi simili ed aspirare acqua da laghi e fiumi per rinfrescarsi. Nonostante la sua mole, l'elefante, non rappresenta alcun pericolo per l'uomo.



La puzzola Lola

Olfatto

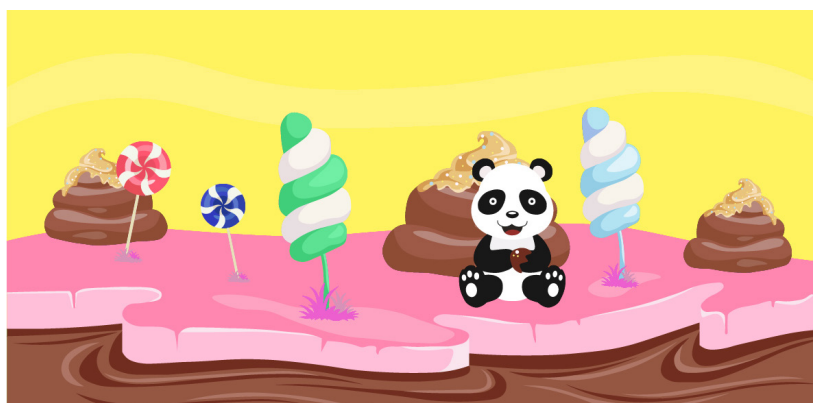
Lola, la puzzola, è intelligente e spiritosa, dotata di una morbida pelliccia nera con una banda bianca. Ha la testa e le orecchie piccole e arrotondate, le zampette corte, una coda lunga e lanuginosa e degli occhietti limpidi e luminosi. La sua arma di difesa è la più conosciuta al mondo e consiste nello spruzzare un liquido puzzolente solo ed esclusivamente quando si sente minacciata.



La scimmia Mia

Tatto

Mia, la scimmia, passa la maggior parte della sua giornata a compiere acrobazie sugli alberi. Usando le lunghe zampe come uncini, passa di ramo in ramo con stupefacente abilità e velocità. La scimmia è l'unico animale in grado di utilizzare il pollice come gancio e di stabilire forti legami sociali, vive, infatti, in branco ed organizza la propria vita in base agli altri componenti del gruppo.



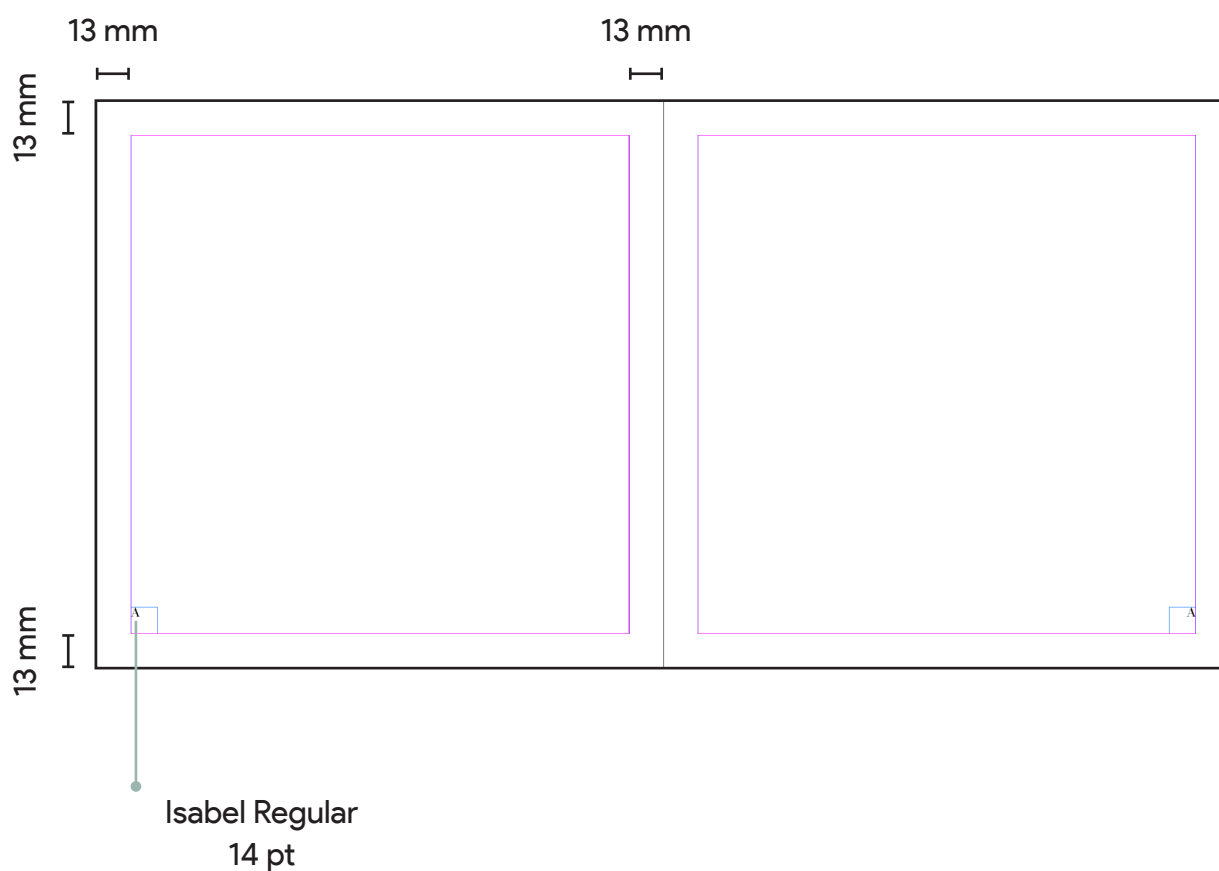
Il panda Pan

Gusto

Pan, il panda, è ricoperto da una morbidissima pelliccia bianca e nera che serve a proteggerlo dal freddo della foresta. Nonostante la sua mole, il panda, è un ottimo scalatore ed un bravo nuotatore. Trascorre metà della sua giornata a dormire e l'altra metà a nutrirsi del suo cibo preferito: il bambù. La sua posizione preferita è stare sdraiato su un lato oppure supino, con le zampe posteriori allungate oppure rannicchiate.

Pagina tipo

La pagina tipo del libro è 210x210 mm. Ogni pagina rispetta dei margini che sono di 13 mm per ogni lato.



Isabel
Regular
25 pt

la vaniglia

La vaniglia è una famosa spezia caratterizzata da un aroma dolce e una profumazione intensa, che viene prodotta dai baccelli di una pianta esotica appartenente alla famiglia delle Orchidacee e sprigiona il profumo più famoso e conosciuto al mondo.

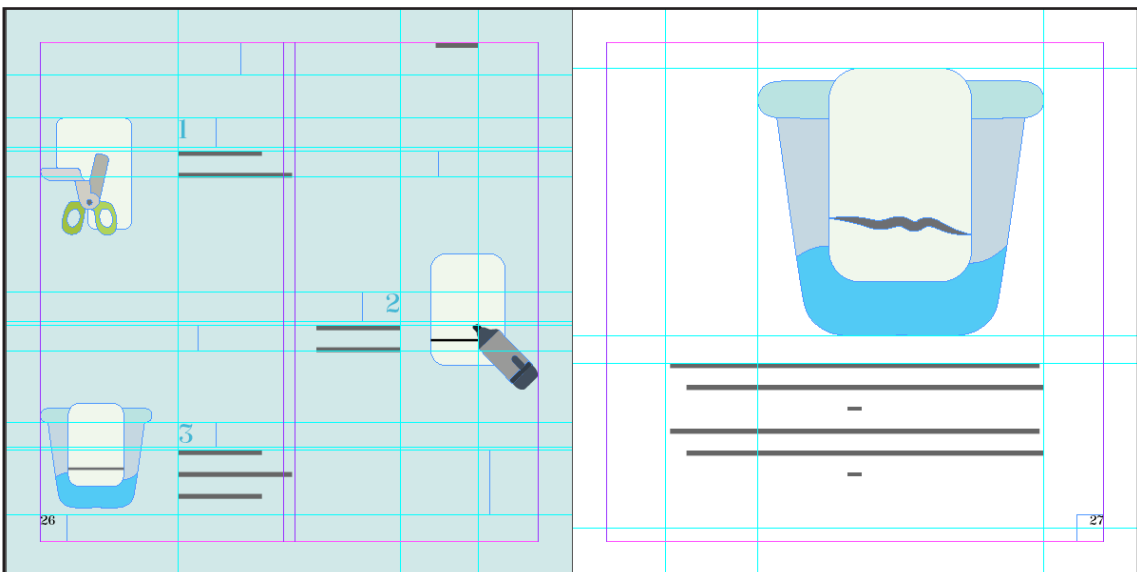
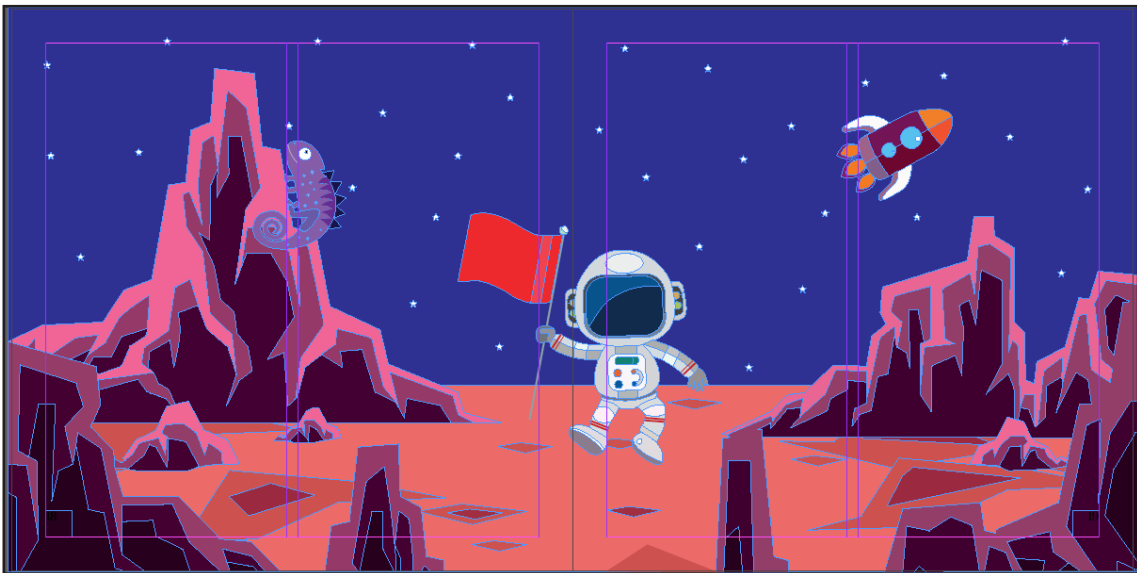
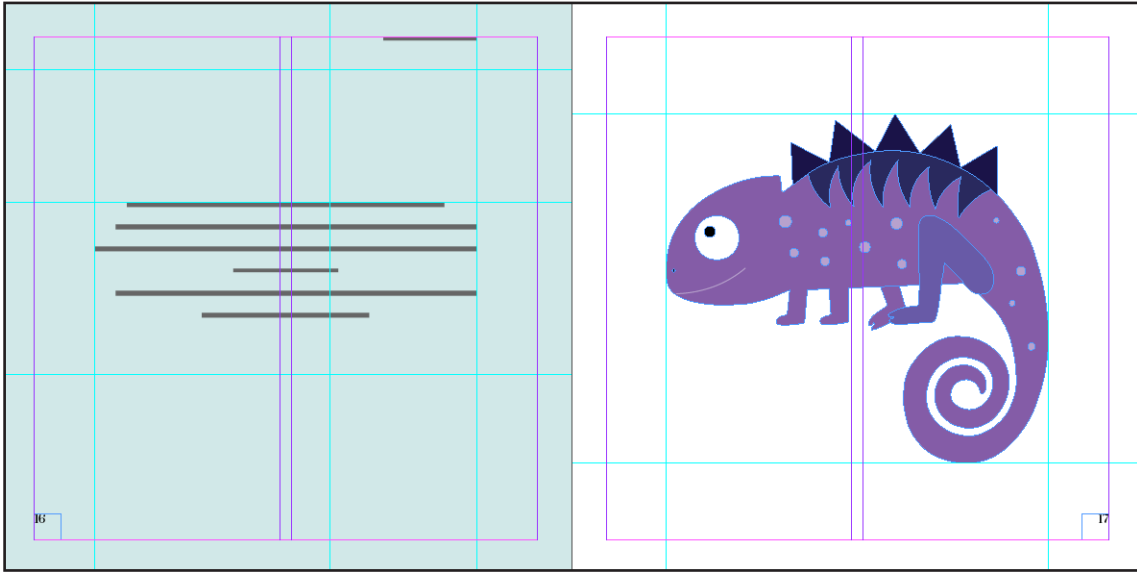
Gran parte del suo aroma è dovuto ad una singola molecola, la vanillina.

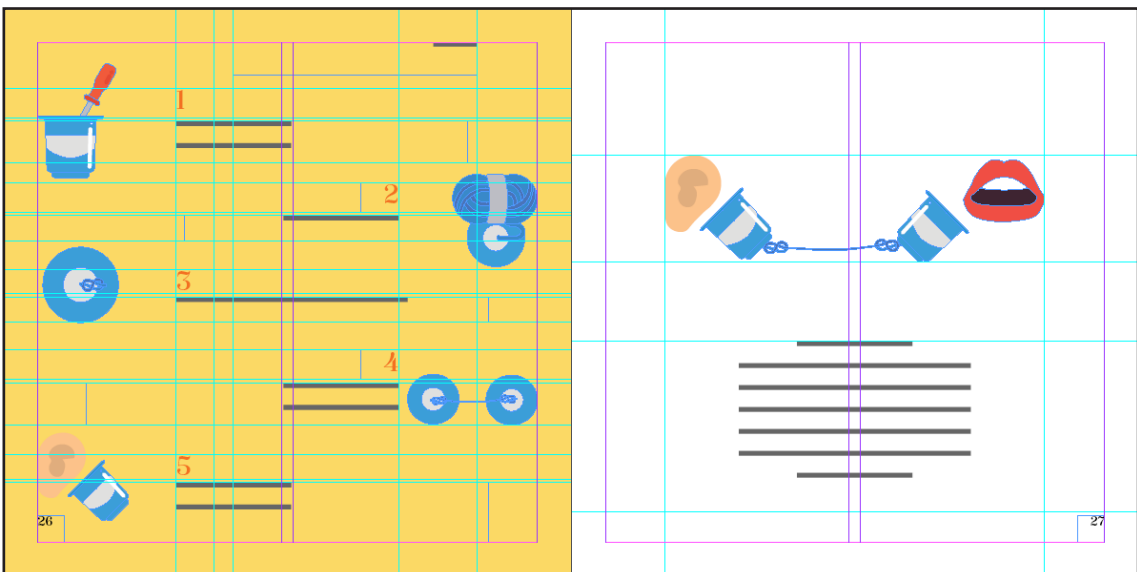
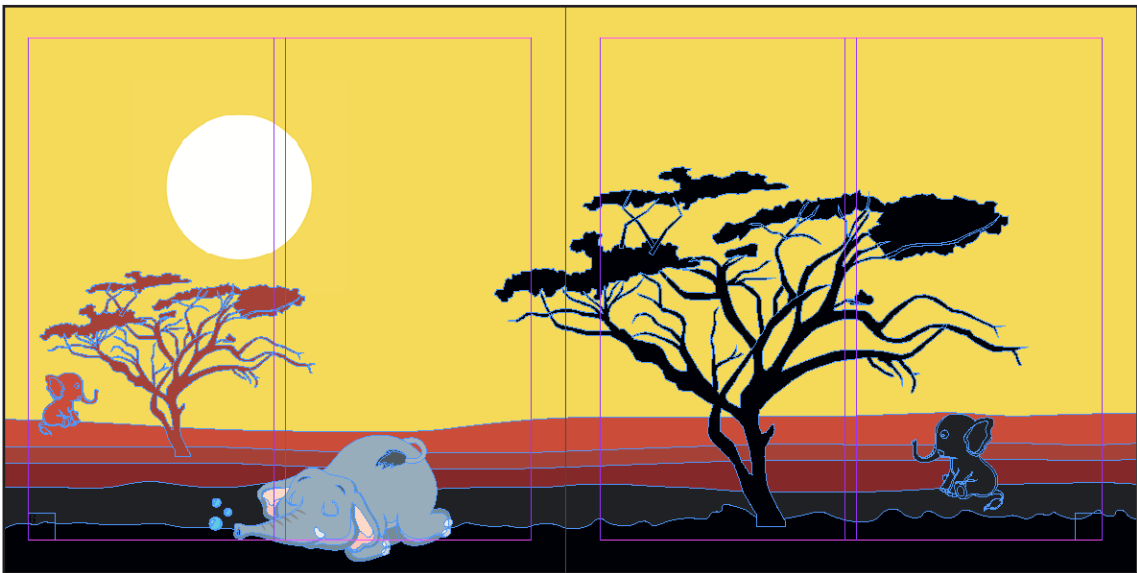
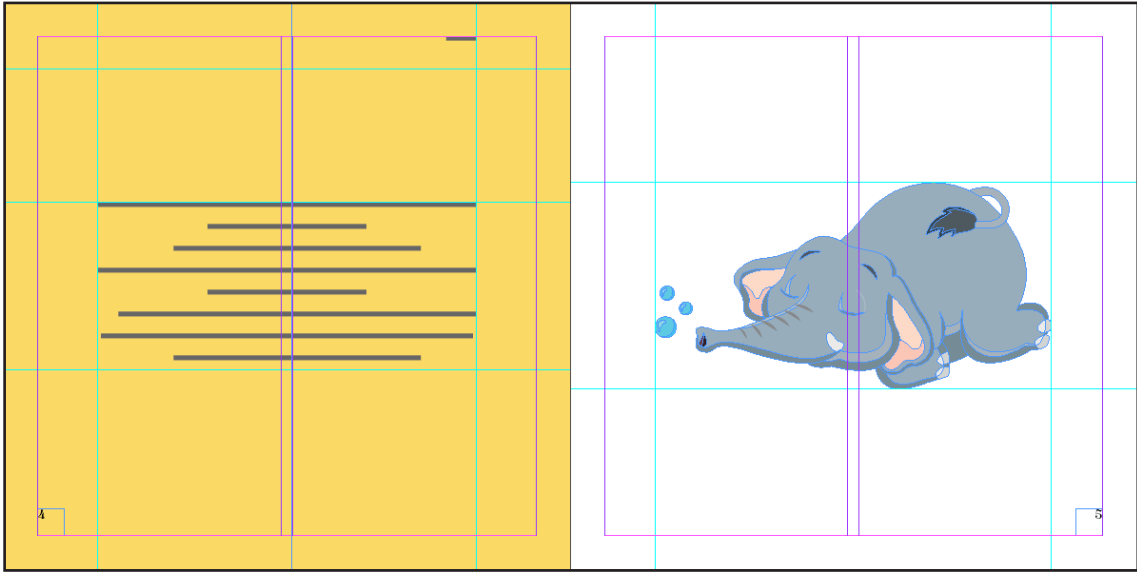
20

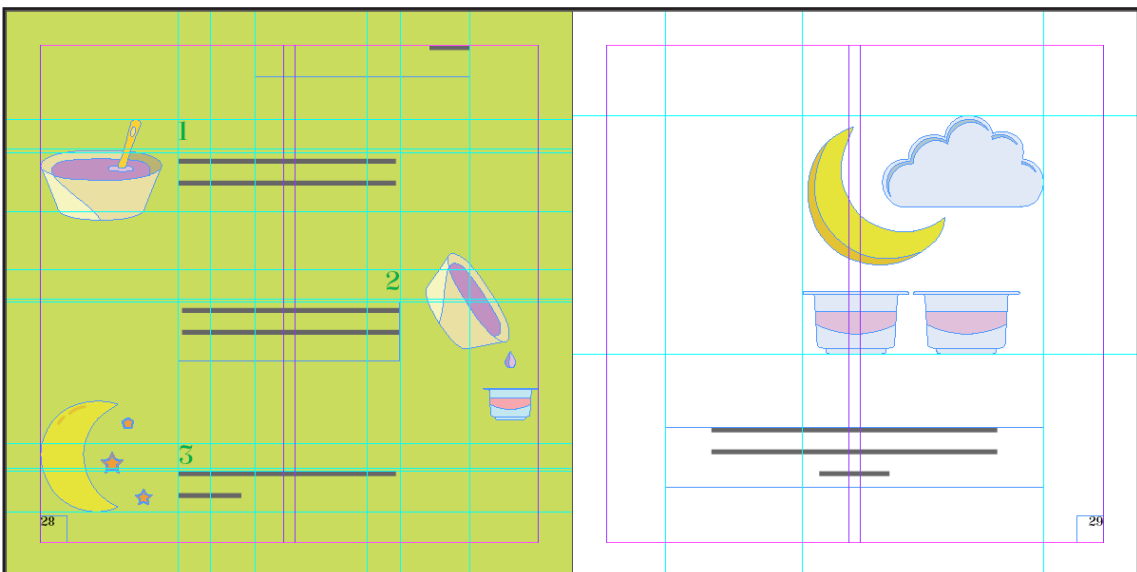
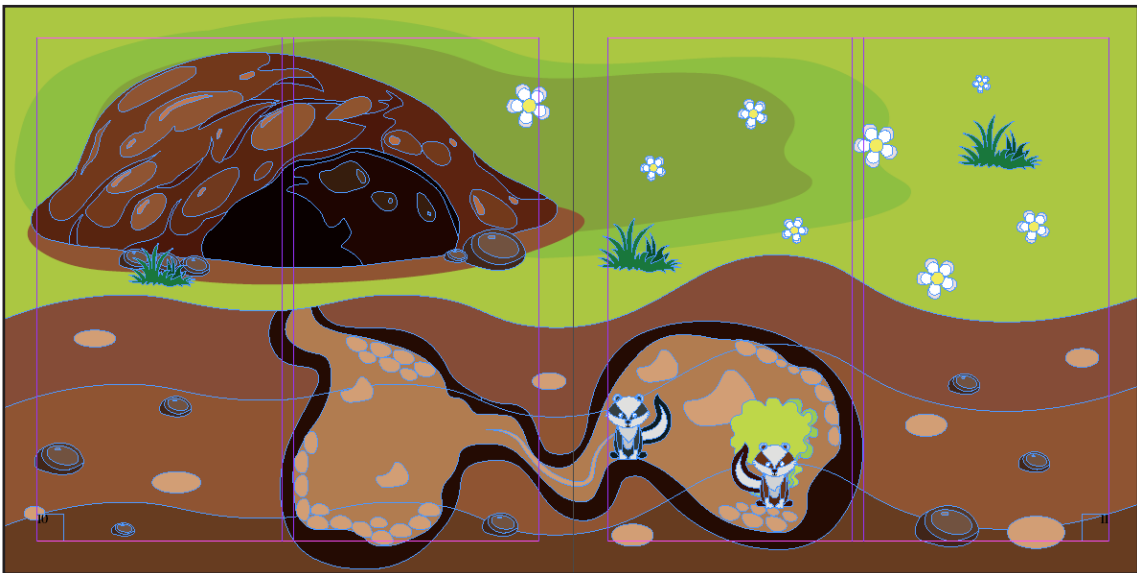
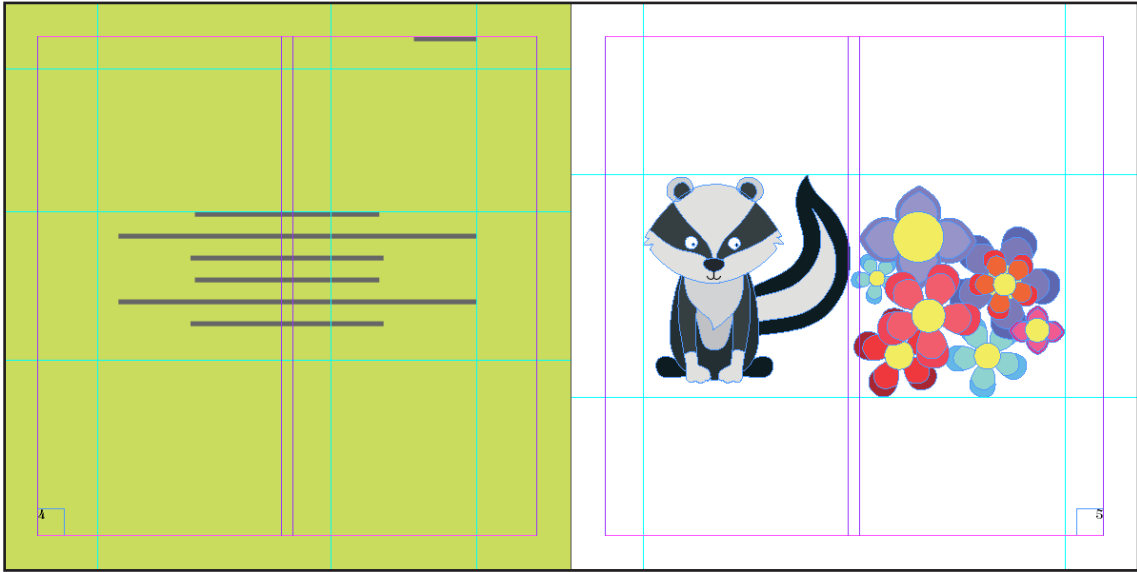


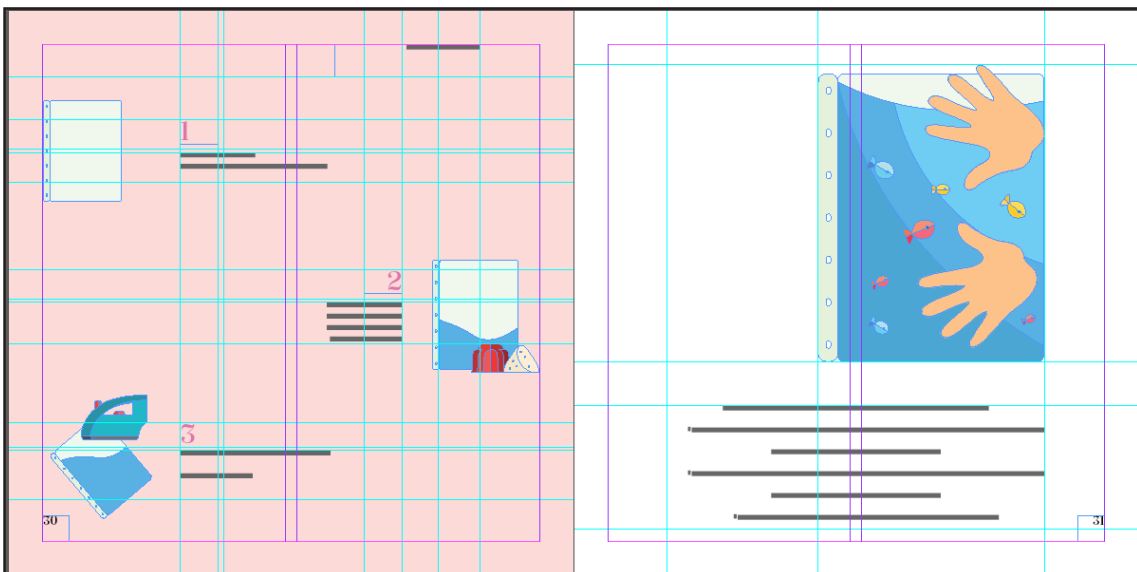
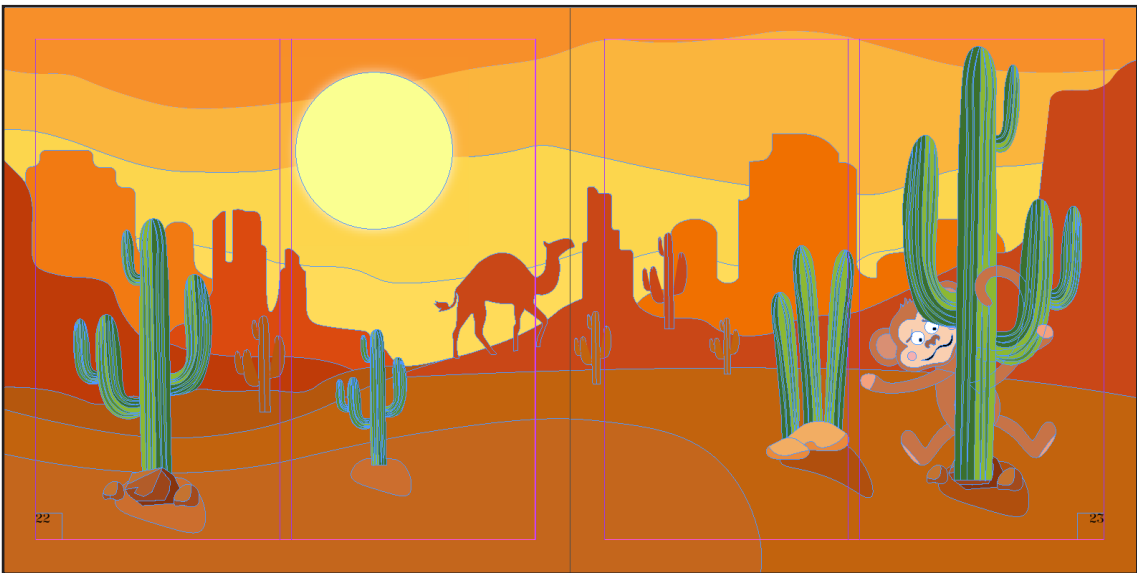
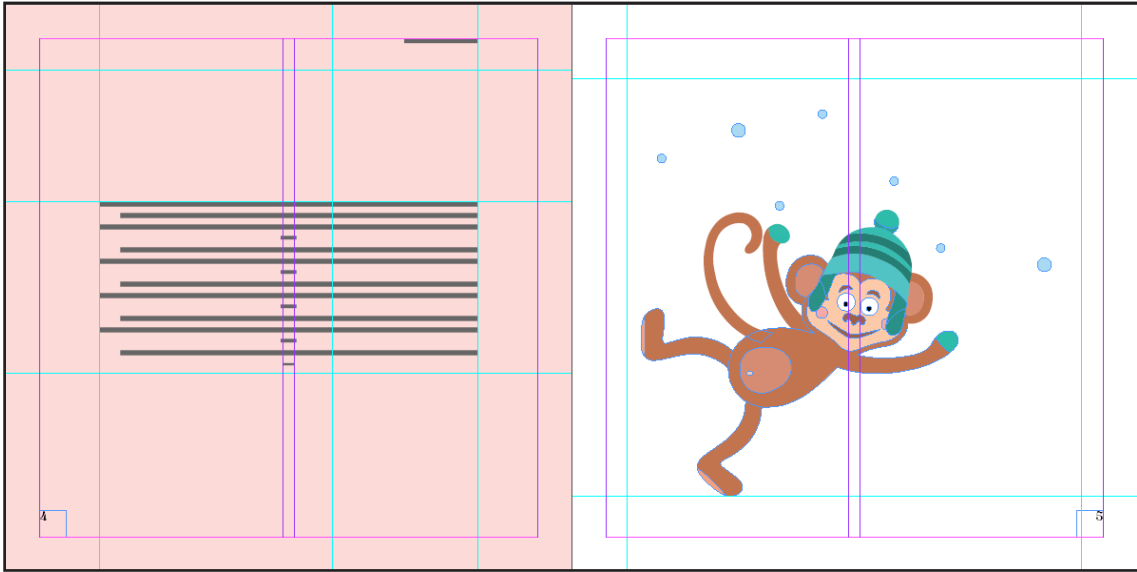
21

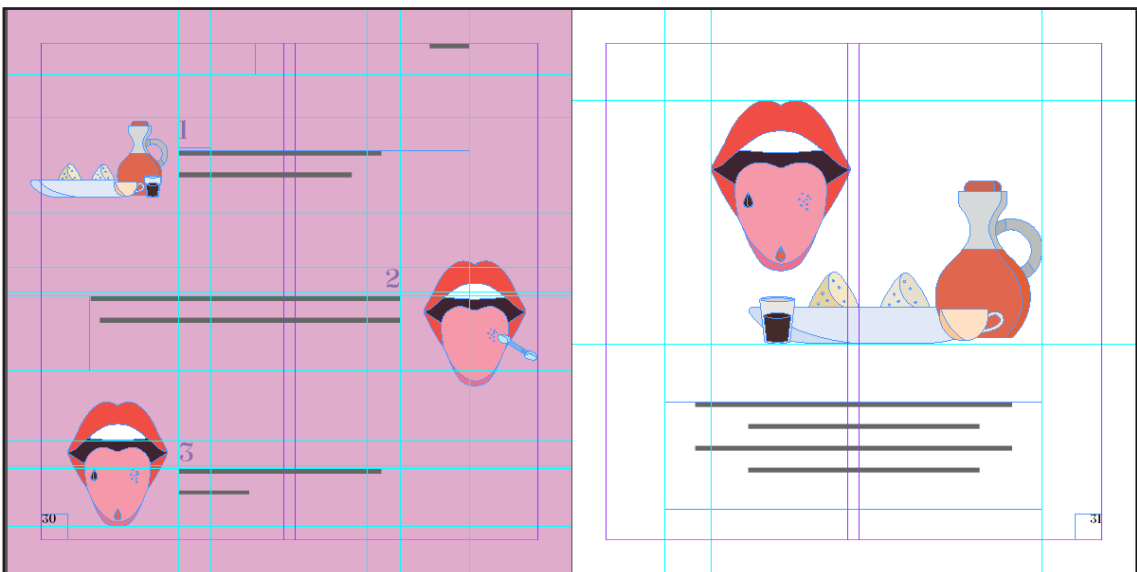
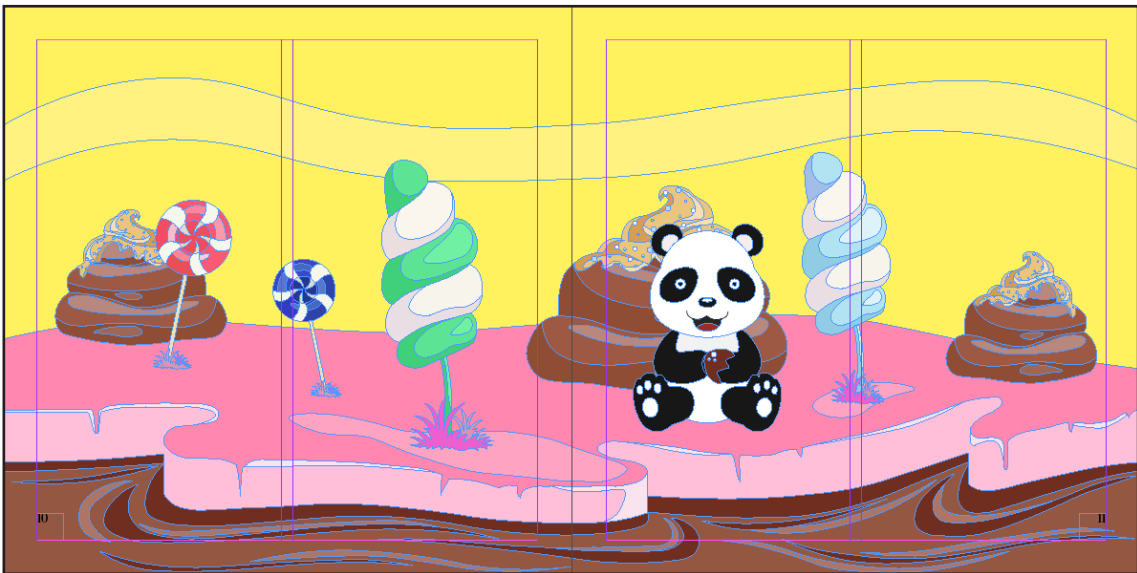
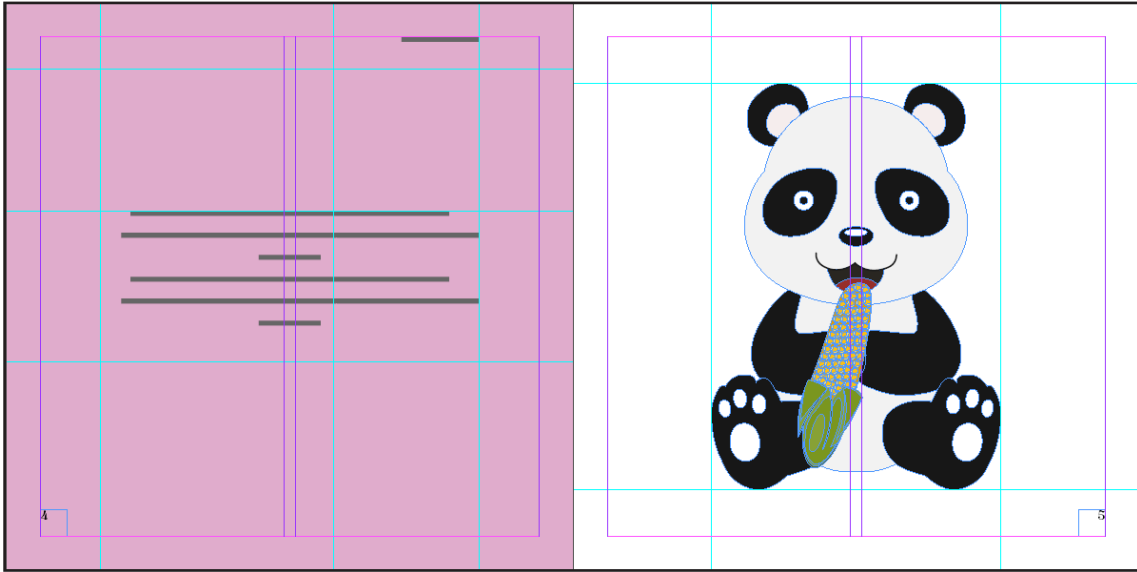
Isabel
Regular
16 pt
Interlinea
23 pt





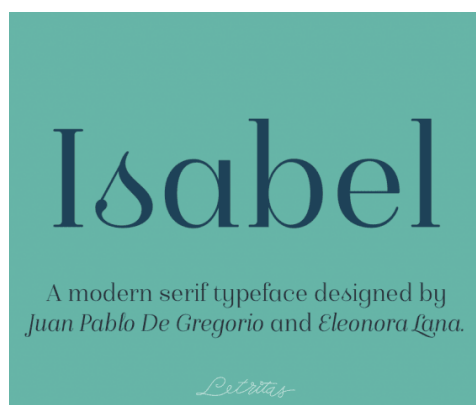
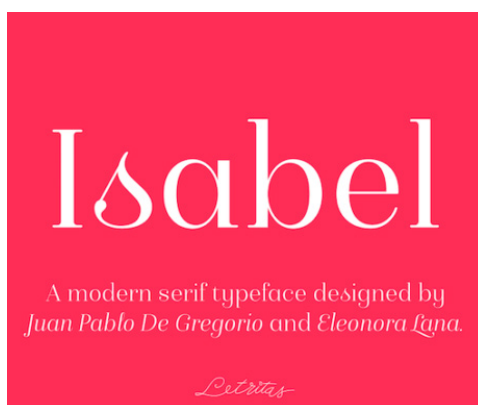






Font utilizzato

La font utilizzata in tutti e cinque i libri è Isabel, nata dalla necessità di creare una font per bambini e adolescenti che potesse essere abbastanza versatile e facilmente leggibile. Lo scopo di Isabel è quello di combinare tutte le caratteristiche simpatiche e amichevoli delle semplici lettere che le maestre insegnano agli alunni della scuola elementare, quando imparano a leggere, insieme ai normali caratteri editoriali che leggiamo ogni giorno. In questo modo si genera una font con grazie molto gioioso ed amichevole ma conservativo.



Isabel
Regular 12

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()-=?^€

Isabel
Regular 14

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()-=?^€

Isabel
Regular 16

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()-=?^€

Isabel
Regular 18

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()-=?^€

Isabel
Regular 22

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()=?^€

Isabel
Regular 25

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()=?^€

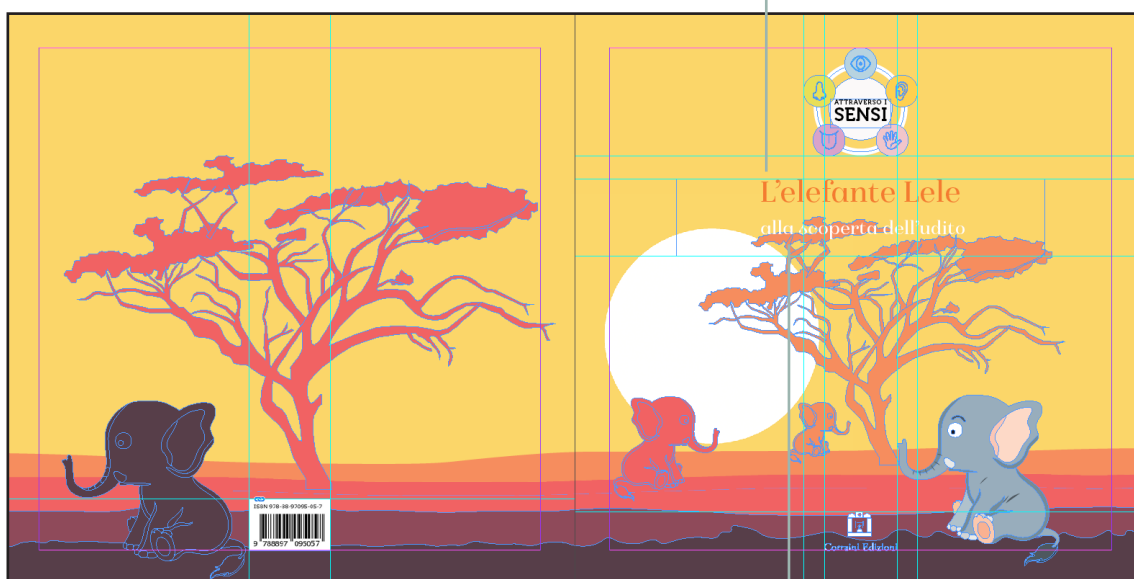
Isabel
Regular 30

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()=?^€

Copertine

Le copertine dei 5 libri sono tutte uguali, in particolare presentano il logo della collana, il nome del libro e il logo dell'editore. Sullo sfondo viene riproposta un'illustrazione che occupa entrambe le facciate.

Isabel
Regular
32 pt



Isabel
Regular
20 pt



Isabel
Regular 20

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()=?^€

Isabel
Regular 32

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()=?^€

Logo #1

La prima versione del logo della collana appare sulle copertine di ogni libro. In particolare si tratta di un cerchio bianco in cui appare il nome “Attraverso i sensi” contornato dal bordo di un cerchio sul quale appaiono i pittogrammi relativi ai 5 sensi anch’essi disposti in maniera circolare.



Font utilizzato

La font utilizzata per il logo è Museo disegnata da Jos Buivenga. L'origine della font è da ricercarsi nel suo particolare amore per le "U" maiuscole. Con la sua visione degli steli piegati a formare delle grazie egli ha creato Museo per cui la quasi totale mancanza di differenziazione nella larghezza della linea enfatizza ulteriormente il carattere lineare delle lettere. I terminali ad arco gli conferiscono, inoltre, un aspetto tecnologico che è ulteriormente arricchito dalla forma rettangolare dei segni di punteggiatura.



Museo 500
7

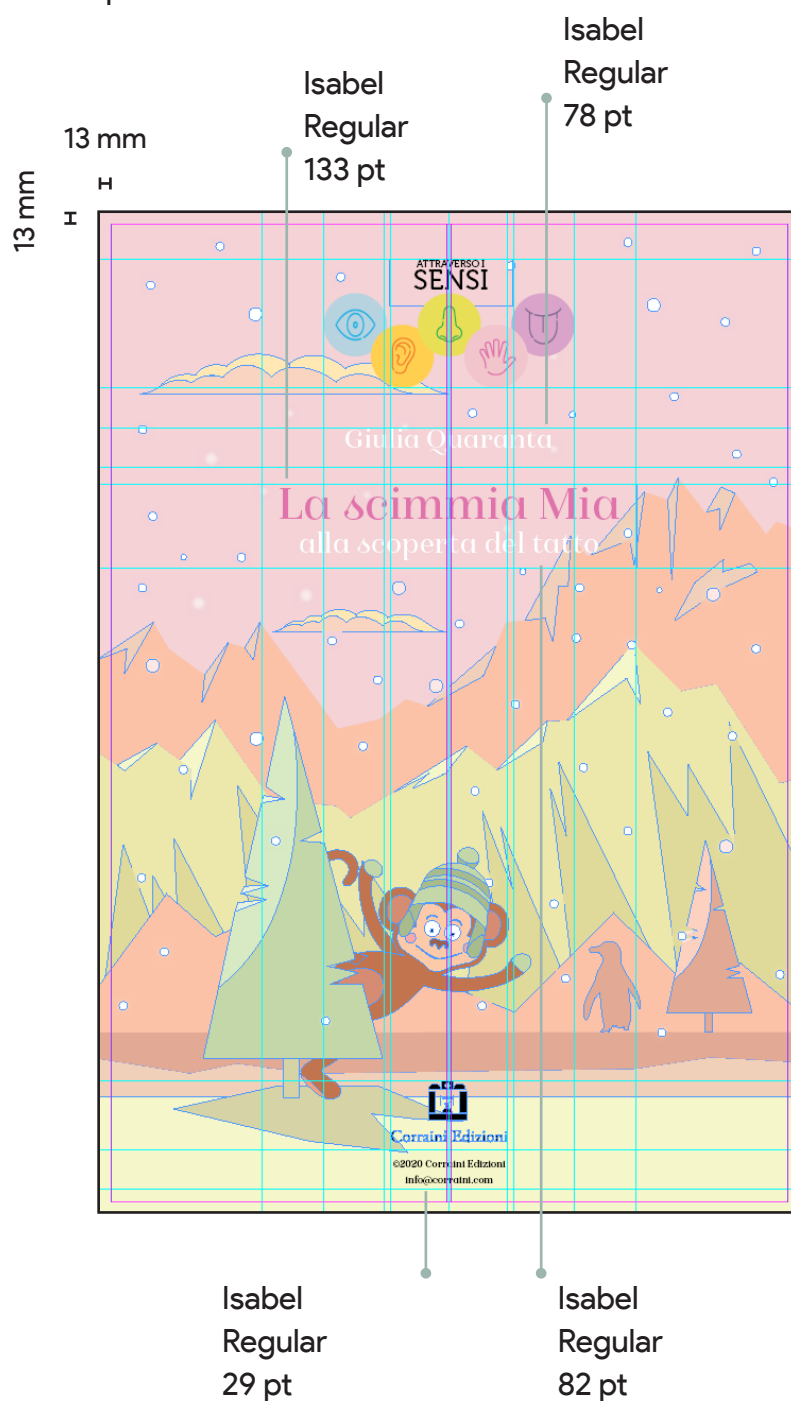
ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()=?^€

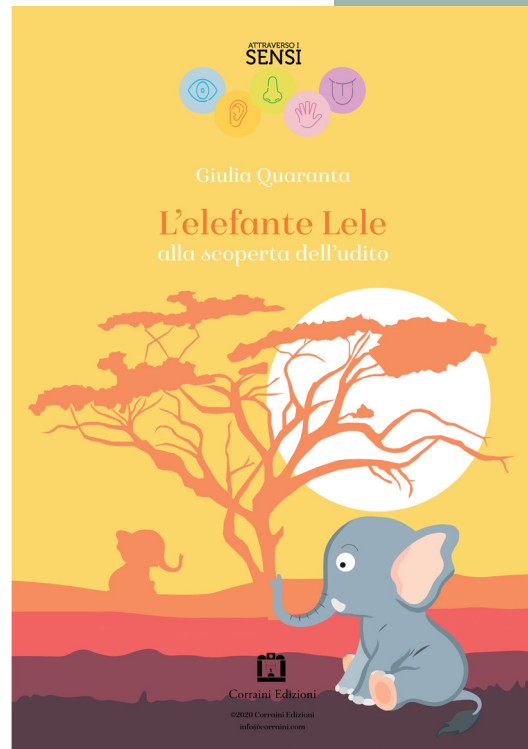
Museo 500
20

ABCDEFGHIJKLM
NOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopq
rstuvwxyz0123456
789.,;:!"£\$%&/()=?^€

Manifesti

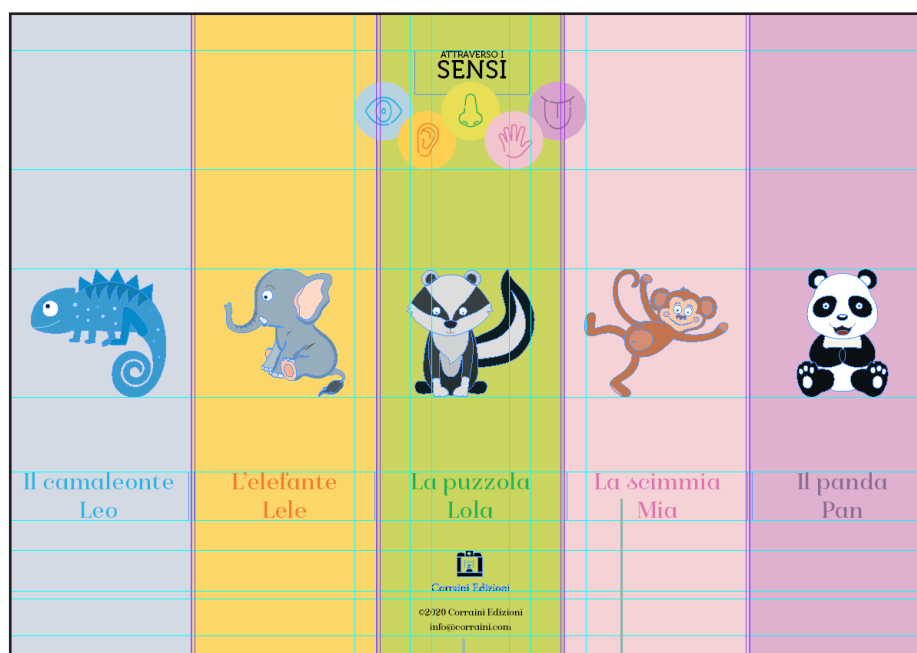
I manifesti sono 700x1000 mm.
Sono 6, 5 dedicati ad i libri, mentre
l'ultimo è quello complessivo di
presentazione della collana. In alto
troviamo la seconda versione del
logo e in basso quello della casa
editrice.





Manifesto complessivo

Anche il manifesto complessivo è 700x1000 mm ma si sviluppa in orizzontale. Vi sono rappresentati tutti e 5 i personaggi, protagonisti dei libri, in altro troviamo la seconda versione del logo e in basso quello della casa editrice.

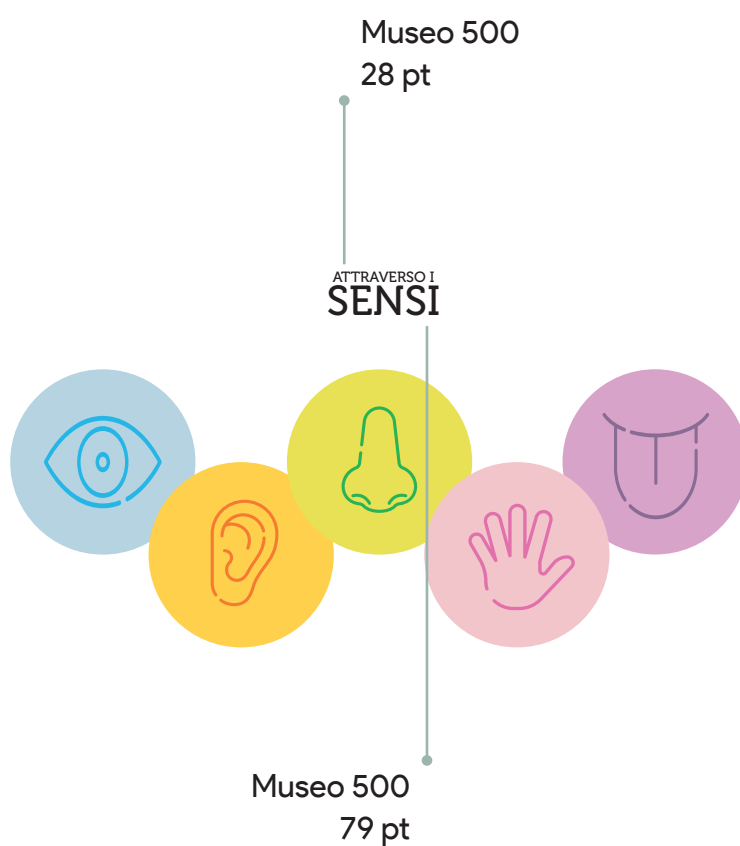


Isabel
Regular
29 pt

Isabel
Regular
73 pt

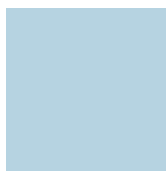
Logo #2

La seconda versione del logo della collana appare su tutti i manifesti. In particolare si tratta di 5 cerchi colorati su ognuno dei quali appare un pittogramma relativo ad uno dei 5 sensi. In alto, sopra ai cerchi, compare il nome della collana.



Colori

I colori utilizzati sono 5, uno diverso per ogni senso. In entrambe le varianti del logo, per i pittogrammi, sono state scelte delle sfumature più scure per accentuare il contrasto ed evitare che si confondessero con lo sfondo.



PANTONE
545 C

R	198	C	20%
G	218	M	3%
B	231	Y	0%
		K	0%



PANTONE
122 C

R	254	C	0%
G	209	M	9%
B	65	Y	80%
		K	0%



PANTONE
603 C

R	237	C	4%
G	224	M	0%
B	75	Y	78%
		K	0%



PANTONE
7422 C

R	244	C	0%
G	205	M	18%
B	212	Y	2%
		K	0%



PANTONE
515 C

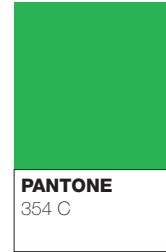
R	226	C	7%
G	172	M	35%
B	215	Y	0%
		K	0%



R	65	C	65%
G	182	M	3%
B	230	Y	0%
		K	0%



R	232	C	0%
G	119	M	62%
B	34	Y	97%
		K	0%



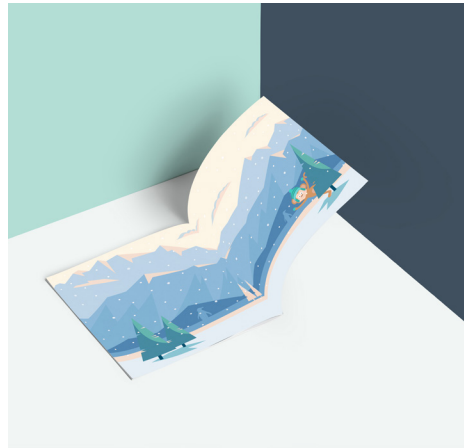
R	0	C	85%
G	177	M	0%
B	64	Y	98%
		K	0%

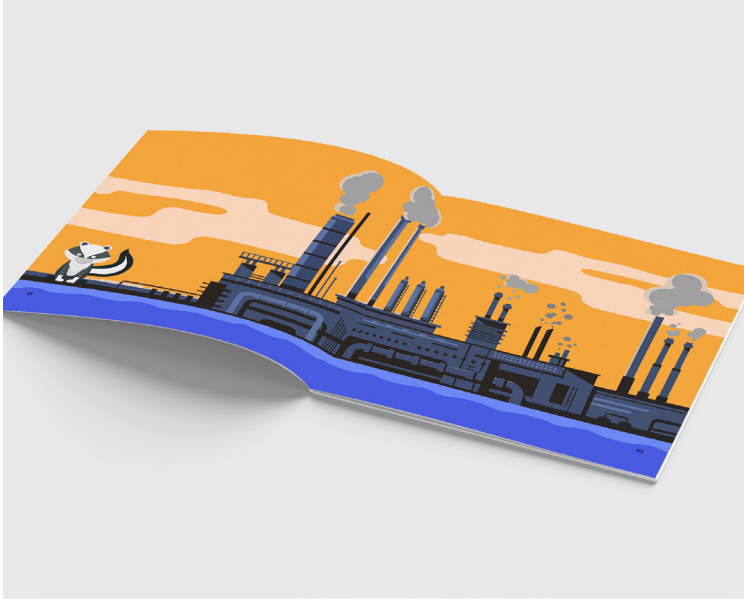


R	229	C	2%
G	109	M	66%
B	177	Y	0%
		K	0%



R	141	C	44%
G	110	M	58%
B	151	Y	5%
		K	5%







Scuola di Ateneo
Architettura e Design "Eduardo Vittoria"
Università di Camerino

Università degli Studi di Camerino
Scuola di Ateneo Architettura e Design Eduardo Vittoria - Ascoli Piceno
Corso di Laurea in Disegno Industriale e Ambientale
A.A. 2018/2019

Relatore: Prof. Nicolò Sardo